

Rapporto DI AUTOVALUTAZIONE

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Amministrazione/Ufficio | C.P.I.A. 1 SIENA |
|-------------------------|-------------------------|

Approvato con decreto dirigenziale il 22/10/2023
prot. n. 14340/2023

Presentazione dell'Amministrazione

Il CPIA 1 Siena (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) è nato dalla fusione fra l'ex Centro Territoriale Permanente "Sandro Pertini" di Poggibonsi e l'ex Centro Territoriale Permanente di Piancastagnaio, le due strutture ministeriali create con Ordinanza Ministeriale n. 455 del 29 luglio 1997 su "Educazione in età adulta. Istruzione e formazione". Con la Circolare Ministeriale 36 del 10 aprile 2014 gli ex CTP sono stati sostituiti dall'attivazione dei CPIA. Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonomadotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Il CPIA 1 Siena ha la propria sede centrale a Poggibonsi in via Garibaldi 30,32. È stato istituito con nota dell'USR Toscana n. AOODRTO del 08/07/2014; ad esso compete anche l'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Siena "S. Spirito" e presso la Casa di Reclusione di San Gimignano "Ranza".

Il CPIA propone la seguente Offerta formativa, in relazione alla specificità dell'utenza:

- **alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2. ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

- **primo livello - primo periodo didattico** per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore, più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria;

- **primo livello - secondo periodo didattico** finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.

Oltre ai corsi istituzionali, Il CPIA Provincia di Siena offre anche **corsi brevi di inglese, spagnolo e informatica** a vari livelli, uniformandosi alle necessità espresse dal territorio di riferimento.

Punti di erogazione sono presenti in vari comuni del territorio provinciale ed è stato stipulato un accordo di Rete con le sedi didattiche di scuola secondaria di secondo grado con percorsi per adulti (percorsi di Secondo livello).

Al CPIA Provincia di Siena, nelle varie sedi diffuse sul territorio provinciale, si rivolgono studenti che abbiano compiuto i 16 anni e specificamente:

- corsisti stranieri iscritti ai corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (livelli pre-A1, A1, A2, B1);
- corsisti italiani e stranieri iscritti al percorso di istruzione di primo livello primo periodo didattico (anche minori 15enni a rischio dispersione scolastica);

- corsisti italiani e stranieri iscritti al percorso di istruzione di primo livello secondo periodo didattico;
- adulti che accedono al servizio di orientamento, accoglienza e valutazione crediti per il rientro nel percorso di istruzione o per l'inserimento nel mondo del lavoro (in collaborazione con i CPI della provincia di Siena);
- corsisti adulti che seguono corsi di informatica di base e di lingua inglese, francese e spagnola come potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- corsisti iscritti a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per adulti occupati finanziati dalla Regione Toscana e organizzati dal CPIA 1 Siena;
- corsisti iscritti a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per adulti disoccupati o per minori *drop out* finanziati dalla Regione Toscana e organizzati da Agenzie Formative della Toscana in partenariato con il CPIA 1 Siena;
- stranieri che sostengono la prova di accertamento linguistico organizzata in collaborazione con la Prefettura di Siena per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata (DM 4/6/2010 art. 2 c.1);
- stranieri iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'Accordo di integrazione e sottoposti all'accertamento previsto;
- studenti stranieri che intendono sostenere un esame CILS-Certificazione italiano come lingua straniera dell'Università per Stranieri di Siena dal livello A1 al livello C2 del QCER (Il CPIA 1 Siena è, dall'a.s. 2019/2020, sede di esame Cils);
- studenti stranieri iscritti alla scuola internazionale "SIS Siena Italian Studies" con sede a Siena per l'attestazione dei livelli di competenza raggiunti per la lingua italiana.

Oltre ai minori in obbligo scolastico, il bacino d'utenza preferenziale cui si rivolge il CPIA Provincia di Siena, soprattutto per i corsi di alfabetizzazione, è quello degli stranieri residenti nel territorio.

Per i corsi di Primo Livello, Primo e Secondo Periodo Didattico il bacino d'utenza è vario: prevalentemente sono persone che si rivolgono al nostro Centro per acquisire una certificazione scolastica attraverso i nostri corsi istituzionali o per accrescere le proprie conoscenze e competenze attraverso i nostri corsi brevi.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del Patto Formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, ad opera della Commissione per il riconoscimento crediti.

Anche la fruizione a distanza FAD, cioè l'erogazione e la fruizione da casa attraverso un dispositivo informatico di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti adottato dal CPIA 1 Siena.

Insieme alla FAD, per alcuni corsi, grazie all'Aula Agorà, è possibile organizzare la DAD.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, il CPIA 1 Siena ha adottato il **registro elettronico**

SOGI, che permette una gestione digitale di tutti gli atti relativi alle attività didattiche della scuola.

Nell'anno scolastico 2020/2021 il CPIA 1 Siena ha adottato, in integrazione al Registro Elettronico, la **piattaforma SOGI Agorà**, che permette di svolgere le lezioni in modalità sincrona rilevando la presenza dei corsisti e asincrona con la sezione specifica "Compiti a distanza".

Il CPIA 1 Siena è inoltre iscritto alla piattaforma **G Suite For Education** che permette di usare gli applicativi connessi in maniera sicura con il dominio @cpia1siena.edu.it. L'iscrizione alla piattaforma ha permesso di creare un profilo digitale per ciascun docente, per gli studenti e per il personale ATA.

A decorrere dall'anno scolastico 2021/22, l'USR Toscana, con decreto AOODRTO n°0010822 del 14/07/2021, ha autorizzato l'attivazione di un'aula AGORA' presso il CPIA1 SIENA, per lo svolgimento di percorsi di istruzione a distanza.

Il CPIA 1 Siena, oltre ad essere una scuola pubblica, è anche **Agenzia Formativa** accreditata presso la Regione Toscana con decreto n. 895 del 28/1/2019, ai sensi del DGR 894/2017 e ss.mm.ii, identificata dal codice di accreditamento IS0029. L'accREDITAMENTO è stato confermato con la visita in loco del Team della Regione Toscana del 14 gennaio 2020.

Il CPIA 1 Siena aderisce al modello per la gestione della qualità CAF. L'istituto ha ottenuto l'attestazione di **EFFECTIVE CAF USER** nell'anno 2019 e nell'anno 2022. Vista la validità biennale, la certificazione qualità sarà rinnovata durante l'a.s. 2023/2024 con scadenza giugno 2024.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Domenico Biagio Perrotta

Collaboratore Vicario Ambito 24
FATTORINI Eleonora

Collaboratore Vicario Ambito 25
CAMPANINI MICHELE

D.S.G.A.

Dott.ssa Elena Ferrandi

Assistente
amministrativo
Ufficio Personale
Anna Guarino

Assistente
amministrativo
Ufficio Alunni
Matteo Morandi

Assistente
amministrativo
Ufficio Protocollo
Patrizia Sannino

Assistente
amministrativo
Ufficio Acquisti
Alessandro Cappelli

| FUNZIONI STRUMENTALI | | | |
|-----------------------------|---|-------------------------------|---|
| AREA | Tipologia | Docente | Attività |
| 1 | PTOF-RAV-AUTOVALUTAZIONE E e MIGLIORAMENTO | Daniela DI BONAVENTURA | <p>Aggiornare le linee progettuali del PTOF 2022/2025 con analisi contesto, utenza, ampliamento offerta formativa, ecc.; realizzare il monitoraggio in itinere e finale del PTOF; curare la raccolta di tutta la documentazione inerente il PTOF.</p> <p>Essere referente del RAV-CAF.</p> <p>Coordinare i Gruppi di Miglioramento nell'individuazione degli obiettivi di miglioramento e nell'organizzazione delle attività funzionali alla realizzazione di ciò che viene programmato, verificando lo stato di avanzamento e le eventuali correzioni/modifiche da apportare.</p> <p>Collaborare all'aggiornamento del sito web relativamente alle informazioni del PTOF-RAV-GdM-CAF.</p> <p>Monitorare gli aggiornamenti richiesti per la procedura del CAF e per la certificazione Ecolabel.</p> <p>Coordinare i monitoraggi in itinere e finali dei progetti secondo le normative CAF.</p> <p>Partecipare ad eventuali incontri con gli EELL e/o Associazioni/Scuole per la presentazione dei progetti.</p> <p>Coordinarsi con i referenti per l'Alfabetizzazione, con i coordinatori di classe del 1° Livello.</p> <p>Partecipare al G.L.O.I.</p> <p>Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza.</p> <p>Partecipare al N.I.V./G.A.V.</p> |
| 2 | INCLUSIONE | Elisa FALERI | <p>Essere Referente di scuola per D.S.A. e B.E.S.</p> <p>Elaborare il Piano Annuale di Inclusione.</p> <p>Elaborare il materiale del proprio settore in digitale e consegnarlo alla FS PTOF per l'aggiornamento del POF.</p> <p>Supportare i colleghi nell'elaborazione di eventuali PEI e PdP.</p> |

| | | | |
|----------|---|----------------------------|--|
| | | | <p>Partecipare alle specifiche riunioni zonali e provinciali ed eventuale aggiornamento della modulistica di settore e diffusione della stessa tra i docenti.</p> <p>Collaborare all'aggiornamento del sito web relativamente alle informazioni dei progetti/attività sul tema Inclusione.</p> <p>Coordinarsi con i referenti per l'Alfabetizzazione, con i coordinatori di classe del 1° Livello.</p> <p>Partecipare al G.L.O.</p> <p>Partecipare allo Staff di dirigenza.</p> <p>Partecipare al N.I.V./GAV</p> |
| <p>3</p> | <p>MULTIMEDIALITA' (Animatore Digitale)</p> | <p>Serena ROGGI</p> | <p>Formazione interna: stimolare la formazione del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNRR.</p> <p>Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.</p> <p>Collaborare all'aggiornamento del sito web, gestire la partecipazione dell'Istituto sui social network, nonché curare il trasferimento delle informazioni in collaborazione con le Funzioni Strumentali, i Collaboratori, i vari responsabili dell'area, la segreteria.</p> <p>Controllare, predisporre e aggiornare i links con il sito della Rete CPIA Toscana e altri siti dell'istruzione per adulti.</p> <p>Curare l'aggiornamento interno sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica.</p> <p>Coordinarsi con i referenti per l'Alfabetizzazione, con i coordinatori di classe del 1° Livello per le problematiche relative all'utilizzo degli strumenti tecnologici in uso alla scuola e relative alla fruizione della FAD.</p> |

| | | | |
|----------|---|------------------------------------|--|
| | | | <p>Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza.</p> <p>Partecipare al N.I.V./G.A.V</p> <p>Si precisa che l'Animatore digitale sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del PNRR e PNSD, come promossi e disposti dal MIM e dall'USR Toscana.</p> |
| <p>4</p> | <p>FORMAZIONE RICERCA E SVILUPPO</p> | <p>Monica MATTICOLI</p> | <p>Analizzare i bisogni formativi, impostare il Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale docente secondo gli indirizzi del PdM, favorire l'adesione alle azioni proposte.</p> <p>Indirizzare e, a seguire, supervisionare la progettazione e la promozione dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa secondo le Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta.</p> <p>Coordinare le attività del CPIA 1 Siena per il potenziamento della rete territoriale che si occupa di accoglienza, lavoro, formazione: Prefettura (Tavolo Tematico Consiglio Territoriale per l'Immigrazione), Centri per l'Impiego (Protocollo d'intesa Decreto n. 504 del 02/11/2021 Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena), Agenzie Formative.</p> <p>Coordinare le iniziative di ricerca e sperimentazione anche in rete (PAIDEIA, RIDAP, Rete Toscana CPIA, EDAFORUM, Accordo di Rete...).</p> <p>Collaborare all'aggiornamento del sito web, alla promozione dei corsi di formazione del personale, delle attività di sperimentazione, dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa e dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta.</p> <p>Curare il trasferimento delle informazioni in collaborazione con le Funzioni Strumentali, i Collaboratori, i vari responsabili dell'area, la segreteria.</p> <p>Coordinarsi con i referenti per l'Alfabetizzazione, con i coordinatori di classe del 1° Livello.</p> <p>Partecipare allo Staff di dirigenza.</p> <p>Partecipare al N.I.V./G.A.V.</p> |

| REFERENTI DI PLESSO | |
|--|---|
| Docenti referenti | Plessi |
| <i>CAMPANINI Michele</i> | Sede/Plesso "V. Veneto" Via Garibaldi, n.30 - 53036 - Poggibonsi |
| <i>FATTORINI Eleonora</i> | Plesso Salceto Loc. Salceto n. 121 - 53036 - Poggibonsi |
| <i>CERRETANI Alice</i> | Plesso Amiata c/o I.C. "Anna Frank" Viale Grasmi n. 600 - 53025 - Piancastagnaio |
| <i>FONTANA Eugenia Maria</i> | Plesso Siena c/o IIS Marconi Via Pisacane, n. 5 -53100 - Siena |
| <i>LUCCHETTI Chiara</i> | Plesso Valdichiana c/o IIS Artusi Via del Morellone, n. 1 - 53042 - Chianciano Terme |
| <i>ROGGI Serena</i> | Sede Monteroni d'Arbia c/o IC Fucini Viale delle Rimembranze n.127 -53014 - Monteroni D'Arbia Siena |
| <i>PANI Anna Lisa</i> | C.R. San Gimignano |
| <i>CAMPANINI Michele</i> | C.C. Siena |
| RESPONSABILI GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE (GAV) -NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (NIV) | |
| Dirigente Scolastico | Perrotta Domenico Biagio |
| Collaboratore del DS | Campanini Michele |
| Collaboratore del DS | Fattorini Eleonora |
| F.S. PTOF-RAV-AUTOVALUTAZIONE | Di Bonaventura Daniela |
| F.S. INCLUSIONE | Faleri Elisa |
| F.S. MULTIMEDIALITA' (Animatore Digitale) | Roggi Serena |
| F.S. FORMAZIONE- RICERCA E SVILUPPO | Matticoli Monica |

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE - G.L.I.

Domenico Biagio Perrotta D.S.

Anna Lisa Pani Orientatrice

Daniela Di Bonaventura F.S. PTOF-RAV

Elisa Faleri F.S. DSA-BES-PAI-INCLUSIONE, cui si aggiungeranno i coordinatori delle classi con alunni che abbiano Bisogni Educativi Speciali/H.

COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEI PATTI FORMATIVI

Presidente - **Domenico Biagio Perrotta** D.S.

Anna Lisa Pani, Elisa Faleri, Daniela Di Bonaventura, Federica Furia, Eugenia Maria Fontana, Chiara Lucchetti, Marta Vegni, Alice Cerretani.

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO G.d.M. 1/G.A.V. Team FS

Coordinatore: Monica Matticoli - membri: Marco Manzo, Chiara Lucchetti e Marta Vegni.

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO G.d.M. 2/ G.A.V. Team FS

Coordinatore: Elisa Faleri - membri: Pietro Bizzini, Alice Cerretani e Marco Di Domenico.

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO G.d.M. 3/ G.A.V. Team FS

Coordinatore: Serena Roggi - membri: Claudio Marini, Salvatore Gismondo e Samuele Vinciarelli.

GRUPPO DI LAVORO PTOF -RAV - SNV - sovraintende i gruppi di miglioramento.

Coordinatore: Daniela Di Bonaventura - membri: Michele Campanini e Eugenia Maria Fontana

INCARICHI DI REFERENZA, RESPONSABILITA' E COORDINAMENTO

| | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|
| BES E DSA - BULLISMO | Faleri Elisa |
| REFERENTE ERASMUS | Roggi Serena |
| REFERENTE CITTADINANZA GLOBALE | Pani Anna Lisa; Eugenia Maria Fontana |

COORDINATORI DI CLASSE 2023-24

Corsi di Primo Livello

| | |
|--|---------------------------------|
| 3^A - Primo Periodo Didattico Poggibonsi serale: | prof. Michele CAMPANINI |
| 3^ B - Primo Periodo Didattico Poggibonsi diurno: | prof.ssa Eugenia Maria FONTANA |
| 3^C - Primo Periodo Didattico Ranza | prof. Marco DI DOMENICO |
| 3^ D - Primo Periodo Didattico Siena S. Spirito | prof. Michele CAMPANINI |
| 3^ E - Primo Periodo Didattico Siena Marconi | prof.ssa Chiara GUERRINI |
| 3^ F - Primo Periodo Didattico Chianciano Terme | prof.ssa Chiara LUCCHETTI |
| 3^G e 2^ B - Primo e Secondo Periodo Didattico Piancastagnaio | prof.ssa Serena ROGGI |
| 3^M e 2^ N - Primo e Secondo Periodo Didattico Monteroni d'Arbia | prof.ssa Serena ROGGI |
| 2^ A - Secondo Periodo Didattico Poggibonsi | prof.ssa Daniela DI BONAVENTURA |
| 2^ C - Secondo Periodo Didattico Ranza | prof.ssa Daniela DI BONAVENTURA |
| 2^ D - Secondo Periodo Didattico Siena | prof.ssa Eugenia Maria FONTANA |

Corsi di Alfabetizzazione

| | |
|--------------------------|--------------------|
| Gruppo di Livello Pre A1 | Federica Furia |
| Gruppo di Livello A1 | Pietro Bizzini |
| Gruppo di Livello A2 | Maria Angela Oliva |

PRESENTAZIONE DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE SVOLTO

| Step 1 - Decidere come organizzare e pianificare l'autovalutazione | |
|--|--|
| Descrizione | Documenti / evidenze |
| <p>All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024 il CPIA 1 Siena ha deciso di aderire nuovamente al modello per la gestione della qualità CAF, dopo aver ottenuto l'attestazione di EFFECTIVE CAF USER a giugno 2022.</p> <p>Durante una riunione di Staff, il Dirigente Scolastico e il suo team, alla luce delle esperienze maturate grazie alla partecipazione ai percorsi precedenti, hanno discusso finalità e vantaggi, consapevoli degli aspetti positivi che il processo di autovalutazione e miglioramento (secondo il modello CAF) è in grado di apportare all'organizzazione in quanto efficace al fine di una costante autoanalisi e di un miglioramento continuo.</p> <p>La decisione è stata comunicata al Collegio dei docenti (nella seduta del 26 ottobre 2023) che, analizzati gli obiettivi, l'applicazione e i vantaggi del modello, ha approvato la partecipazione nella consapevolezza che lo scopo primario dell'Autovalutazione e l'individuazione dei punti di debolezza, ai fini del miglioramento, e dei punti di forza che possono essere mantenuti o, ulteriormente, rafforzati.</p> <p>Il percorso CAF è stato, poi, approvato dal Commissario ad acta.</p> <p>Nella seduta precedente del Collegio docenti il DS aveva già individuato il Responsabile del processo di AV, valutando la candidatura della prof.ssa Daniela Di Bonaventura come Funzione Strumentale per l'Autovalutazione, considerando questi criteri: la continuità lavorativa all'interno della scuola, l'esperienza acquisita nei tanti anni di servizio presso il Cpia, l'incarico ricoperto nei Gruppi di Miglioramento e la collaborazione nella stesura dei PdM durante gli anni scolastici precedenti. La nomina è stata formalizzata nel Collegio docenti del 13 settembre 2024.</p> <p>Il CPIA 1 Siena ha scelto l'approccio diffuso, al fine di promuovere un maggiore coinvolgimento di tutto il personale nella procedura di AV e il sistema di punteggio avanzato, in quanto più idoneo a raggiungere i risultati attesi e perché già proficuamente utilizzato durante i precedenti processi di AV attuati dall'istituto.</p> <p>L'autovalutazione è stata progettata attraverso la pianificazione del processo di autovalutazione e miglioramento e, in seguito, sono stati redatti il piano delle attività del GAV e il piano di comunicazione.</p> <p>Nella Pianificazione del processo di AV sono stati indicati: tempi di realizzazione, responsabilità, monitoraggio, impegno orario/risorse ed esito del monitoraggio.</p> <p>I documenti relativi al percorso di AV sono stati pubblicati sull'apposita sezione "Agenzia Formativa" nella quale è stata inserita una pagina relativa alla certificazione qualità CAF presente sul nuovo sito web della scuola.</p> <p>Il DS, in accordo con le RSU, ha definito le risorse assegnate al percorso di AV, come risulta dalla contrattazione di istituto.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Verbale riunione di Staff settembre 2023 - Verbale collegio docenti ottobre 2023 - Nomina formale del Responsabile AV - Verbale collegio docenti del 13 settembre 2023 Delibera n.8 - Verbale Commissario ad acta - Verbali GAV - Pianificazione del processo di autovalutazione - Sito web - Piano delle attività - Contrattazione di istituto |

Step 2 – Comunicare il progetto di autovalutazione

| Descrizione | Documenti / evidenze |
|--|---|
| <p>La responsabile dell'AV, confrontandosi con il DS e il suo Staff, ha elaborato un Piano di comunicazione rivolto a tutti i portatori di interesse interni ed esterni.</p> <p>Il Piano indica le tempistiche, i responsabili della comunicazione, i portatori di interesse coinvolti e le attività da comunicare, e le modalità di comunicazione relative alle diverse fasi del percorso di AV. È stato elaborato tenendo conto di tutte le fasi del percorso di AV, al fine di comunicare ai diversi stakeholder tutti gli step in modo sistematico.</p> <p>Il piano di comunicazione è diffuso attraverso vari canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante il collegio docenti al fine di aumentare il coinvolgimento dei portatori di interesse interni - circolari esplicative indirizzate ai portatori di interesse interni (docenti – ATA – utenti) che sono stati informati della partecipazione alla procedura CAF e della pubblicazione della documentazione sul sito del Cpia 1 Siena - sito web, nella sezione dedicata, al fine di facilitarne la comunicazione e la condivisione presso i portatori di interesse interni ed esterni. - e-mail informative inviate ai portatori di interesse esterni. | <ul style="list-style-type: none"> - Piano di comunicazione - Circolari - Verbali Collegio docenti - Sito web - E-mail informative |

| Step 3 – Formare uno o più gruppi di autovalutazione | |
|--|--|
| Descrizione | Documenti / evidenze |
| <p>Il Cpia 1 Siena ha ritenuto opportuno creare un unico gruppo di autovalutazione considerando la tipologia di organizzazione e il ridotto numero complessivo dei docenti.</p> <p>I componenti del GAV sono stati individuati dal DS sulla base di determinati criteri, in particolare sono state prese in considerazione le competenze maturate nell'ambito della gestione qualità, la conoscenza del modello CAF, i ruoli di responsabilità all'interno della scuola, nonché l'appartenenza al NIV (Nucleo Interno di Valutazione) del CPIA, la conoscenza dei diversi aspetti che caratterizzano la scuola e gli anni di esperienza maturati nel Cpia 1 Siena.</p> <p>Oltre alla responsabile, la prof.ssa Daniela Di Bonaventura, sono stati nominati membri del GAV i seguenti docenti che fanno parte anche del NIV:</p> <p>il prof. Campanini Michele, vicario ambito 25, docente nei corsi di primolivello, responsabile dell'AV durante l'anno scolastico 2014/2015, poi responsabile di Gruppo di Miglioramento (2015/2016), membro del GAV e membro dei GdM nei successivi anni scolastici;</p> <p>la prof.ssa Fattorini Eleonora, vicario ambito 24, coordinatrice e docente nei corsi di alfabetizzazione, già membro del GAV come collaboratrice vicaria del DS;</p> <p>la prof.ssa Faleri Elisa, Funzione Strumentale FS DSA-BES-PAI-inclusione, docente nei corsi di alfabetizzazione, già membro del GAV, ha collaborato alla precedente procedura CAF come responsabile di GdM;</p> <p>la prof.ssa Monica Matticoli, Funzione Strumentale Formazione, ricerca e sperimentazione, docente nei corsi di alfabetizzazione, ha collaborato alla precedente procedura CAF come FS;</p> <p>la prof.ssa Roggi Serena, Funzione Strumentale "Animatore digitale", docente nei corsi di primo livello, ha partecipato alla precedente procedura CAF come membro di GdM.</p> <p>I docenti scelti sono rappresentativi dei diversi ordini di scuola presenti nel CPIA e delle diverse aree territoriali in cui la scuola opera.</p> <p>La suddivisione di responsabilità all'interno del GAV, tenendo conto della disponibilità e delle diverse competenze dei componenti, è avvenuta nel corso delle riunioni del gruppo, come risulta dai verbali di riunione.</p> <p>I suddetti membri del GAV hanno discusso la possibilità di ammettere il DS a far parte del GAV, valutandone i pro e i contro. I componenti del GAV hanno infine deciso che il DS facesse parte del GAV, con funzione di consulenza, confronto e supervisione, in quanto hanno ritenuto fondamentale il suo contributo nel processo di Autovalutazione, vista la sua conoscenza dei processi che caratterizzano l'istituzione e la sua collaborazione attiva in tutti gli ambiti e attività della scuola.</p> <p>La DSGA non farà formalmente parte del GAV, per evitare un ulteriore sovraccarico di lavoro, ma sarà un costante punto di riferimento per ciò che concerne gli aspetti finanziari, i rapporti con la componente ATA, la formalizzazione degli incarichi e i documenti relativi alla procedura.</p> | <p>- Nomine formali dei componenti del GAV</p> <p>- Verbale collegio docenti del 13 settembre 2023 Delibera n.8</p> <p>- Verbale Collegio docenti del 26 ottobre 2023 Delibera n.24</p> <p>- Verbali del GAV</p> |

| Step 4 – Organizzare la formazione | |
|--|--|
| Descrizione | Documenti / evidenze |
| <p>Nel corrente anno scolastico, i membri del GAV hanno seguito un percorso di auto-formazione e di studio individuale del Modello CAF, costantemente supportati dalla responsabile dell'autovalutazione e dal docente Campanini.</p> <p>Quest'ultimo, membro del GAV, nell'a.s. 2014/2015 aveva ricevuto formazione specifica seguendo il corso di formazione CAF organizzato dalla Rete dei CPIA Toscana (<i>Corso di Formazione CAF per la certificazione della qualità presso CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Toscani)</i>); pertanto è stato un riferimento per gli altri membri.</p> <p>Inoltre, i docenti e il DS hanno aggiornato le proprie conoscenze relative al Modello CAF e al percorso di AV attraverso l'analisi dei materiali disponibili sul sito http://qualitapa.gov.it/centro-risorse-nazionale-caf, in particolare la Guida alla procedura, le Linee guida autovalutazione, modello Caf Education e vari materiali di approfondimento. Sono stati valutati anche i documenti elaborati in occasione della precedente certificazione.</p> <p>Tutti i materiali sono stati condivisi in una cartella GoogleDrive con account del CPIA, sono stati poi analizzati individualmente dai membri del GAV e successivamente discussi durante le prime riunioni. La formazione è stata anche in itinere, ovvero completata durante le riunioni del GAV quando i docenti con maggiore esperienza hanno formato e supportato i nuovi membri.</p> <p>Il percorso di formazione è stato monitorato durante le riunioni del GAV e, a conclusione, è emerso che le conoscenze apprese hanno permesso al Gruppo di comprendere che il processo di autovalutazione deve diventare uno stabile strumento di organizzazione dell'istituzione scolastica.</p> <p>Il materiale di studio è stato inoltre sintetizzato ed illustrato durante i collegi dei docenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Circolari - Verbali GAV - Verbali Collegi docenti - Cartella condivisa su Drive con documenti di studio |

| Step 5 – Condurre l'autovalutazione | |
|---|--|
| Descrizione | Documenti / evidenze |
| <p>Il GAV ha predisposto un questionario di auto-valutazione su Google Moduli, che è stato poi somministrato a tutto il personale, docente e ATA.</p> <p>La prof.ssa Di Bonaventura si è occupata di effettuare l'intervista al DS relativamente alla descrizione dei fattori abilitanti.</p> <p>Il DS e la prof.ssa Di Bonaventura, con la collaborazione della segreteria del CPIA, si sono occupati della compilazione delle tabelle per la Raccolta Dati e, una volta terminata, la responsabile di AV ha messo a disposizione degli altri membri del GAV tutti i dati e le evidenze raccolti.</p> <p>Durante le riunioni, i membri del GAV hanno discusso e analizzato i risultati dei questionari e i grafici riepilogativi e hanno, quindi, discusso i punti di forza e i punti di debolezza emersi, hanno proposto le idee di miglioramento.</p> <p>Tutti i membri del GAV hanno partecipato alla raccolta delle informazioni e dei dati che sono stati utilizzati per analizzare e valutare i Fattori abilitanti (criteri 1-5).</p> <p>In seguito, si è passati ai questionari Customer satisfaction che sono stati predisposti e, poi, somministrati al personale, agli studenti frequentanti i corsi di Primo Livello – Primo e Secondo Periodo Didattico e agli studenti dei Corsi di alfabetizzazione.</p> <p>Per gli studenti dei corsi di alfabetizzazione sono stati approntati questionari con domande adeguate al loro livello linguistico.</p> <p>Il GAV, durante le riunioni, ha analizzato i grafici riepilogativi risultanti dalla somministrazione dei questionari di CS, relativi ai Risultati, che sono stati utilizzati per la seconda parte del RAV (criteri 6-9).</p> <p>Successivamente, ogni componente del GAV, ha analizzato criteri e sottocriteri e, negli appositi registri di valutazione, ha effettuato le valutazioni individuali attribuendo un punteggio ad ogni sottocriterio ed indicando punti di forza, di debolezza ed eventuali idee di miglioramento.</p> <p>La Responsabile dell'AV si è occupata di raccogliere tutti gli input individuali e ha indetto diverse riunioni di consenso, durante le quali i membri del GAV hanno effettuato confronti tra le valutazioni effettuate e, visto che non si sono mai registrate opinioni totalmente discordanti nel gruppo, sono stati concordati i punteggi dei sottocriteri, i punti di forza, punti di debolezza e le aree da migliorare.</p> <p>Punti di partenza per pianificare l'autovalutazione sono stati, dunque, i dati ricavati dai questionari somministrati e i registri di valutazione individuale e, una volta concordati e definiti gli aspetti fondanti del RAV, durante le riunioni di consenso, i membri del GAV hanno stabilito le modalità di stesura del RAV.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Circolari - Questionari AV - Intervista al D.S. - Questionari CF - Tabulazione dei risultati e grafici - Tabelle di raccolta dati/risultati - tabulazione dati - Registri valutazione Individuale- - Verbali GAV |

Critero 1: Leadership

1.1. Orientare l'organizzazione, attraverso lo sviluppo di una mission, una vision e dei valori

Sintesi complessiva del sottocriterio

Attraverso il PTOF, documento identificativo della scuola, il CPIA 1 Siena rende noti quali siano la propria mission e la propria vision. Queste ultime, insieme con gli obiettivi strategici e operativi che la scuola si propone di realizzare, vengono aggiornate annualmente in funzione di eventuali cambiamenti relativi al contesto sociale, culturale, economico, demografico in cui opera il CPIA e in funzione della rilevazione delle esigenze dell'utenza. Mission, vision e obiettivi strategici e operativi del CPIA 1 Siena vengono condivisi all'interno dell'Istituto non solo tramite l'esplicitazione nel PTOF, ma anche attraverso la condivisione durante le riunioni di staff, nei collegi docenti e con apposite circolari.

Verso i portatori di interesse esterni, la comunicazione e la condivisione della mission e della vision del CPIA 1 Siena avviene in primis attraverso la pubblicazione del PTOF su Scuola in chiaro e sul sito web, ma l'invio di newsletters e comunicazioni, la preparazione di brochures, volantini e manifesti e la pianificazione di riunioni ad hoc richiederebbe maggiore sistematicità e regolarità.

La Dirigenza definisce e condivide con il personale un codice di valori atti a vivere e lavorare insieme. Sono presenti, infatti, un Regolamento di Istituto e un Codice disciplinare, sia per quanto riguarda la gestione del comportamento del personale e la prevenzione di comportamenti non etici, sia per quanto riguarda il codice di condotta degli studenti.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Il PTOF del CPIA 1 Siena, il sito web, le circolari, il Regolamento di Istituto e il Codice disciplinare, verbali.

Punti di forza

Mission, vision e obiettivi strategici sono ben definiti e monitorati regolarmente all'interno. C'è una buona condivisione degli obiettivi strategici e del codice di valori all'interno dell'Istituto.

Punti di debolezza

E' necessario migliorare la comunicazione di mission e vision con i portatori di interesse perché la visione e la missione non sono comunicate sistematicamente all'esterno dell'Organizzazione.

Idee per il miglioramento

Effettuare attività di monitoraggio e rafforzare la comunicazione con l'esterno per rilevare quanto i portatori di interesse conoscano i valori della mission e i criteri organizzativi scelti per la sua realizzazione.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|----|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|--|--|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 60 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |

Critero 1: Leadership

1.2 Gestire l'organizzazione, le sue performance e il suo miglioramento continuo

Sintesi complessiva del sottocriterio

Le responsabilità di gestione, i compiti e le competenze del personale sono chiaramente definite ed esplicitate all'interno dell'organizzazione del CPIA 1 Siena. All'inizio di ogni anno scolastico, infatti, il personale riceve specifici incarichi, per ognuno dei quali vengono individuati ed assegnati compiti e responsabilità.

Gli incarichi di Funzione Strumentale e di referenza vengono attribuiti attraverso la modalità di autocandidatura del personale stesso, tenendo conto del curriculum vitae, dell'esperienza maturata e delle competenze possedute. Gli incarichi di coordinamento vengono assegnati dal DS in base ad una equa ripartizione dei compiti, alla continuità, alla disponibilità e alle competenze dei docenti. Per il personale ATA, invece, l'assegnazione di incarichi e responsabilità viene concordata e definita nel corso di appositi incontri e colloqui, considerando la continuità e l'eventuale turnover. Le lettere di incarico definiscono tutte le mansioni e responsabilità del personale, tuttavia non sempre vengono inviate in modo tempestivo per motivi burocratici.

L'organigramma dell'Istituto viene esplicitato e pubblicato nel PTOF, nella Carta Qualità e sul sito web.

Tutta l'organizzazione delle attività è funzionale al raggiungimento degli obiettivi della scuola e a soddisfare le esigenze degli utenti. E' presente un sistema di pianificazione degli obiettivi con indicatori di risultato e di impatto per quanto riguarda i diversi progetti e i piani di miglioramento; tuttavia il sistema non è ben definito per tutti gli ambiti. Nell'ambito dei progetti e dei piani di miglioramento è stata utilizzata la modalità del lavoro di gruppo, definendo responsabilità di coordinamento, modalità di svolgimento delle azioni programmate e momenti di revisione. Le strategie operative, i progetti, le partnership, la gestione dei processi necessari al raggiungimento degli obiettivi della scuola vengono comunicati mediante circolari, riunioni e collegi dei docenti.

Il CPIA 1 Siena applica i principi del TQM e del miglioramento continuo; infatti, al fine di migliorare la performance, la scuola ha inizialmente aderito al sistema di gestione della qualità ISO 9001 per ottenere l'accreditamento come agenzia formativa per, poi, passare a partire dall'anno scolastico 2014/2015 al modello CAF, ottenendo l'attestazione di EFFECTIVE CAF USER nel settembre 2016, a maggio 2019 e a giugno 2022.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Atti di nomina formali dei collaboratori del Dirigente, dei Coordinatori di classe, dei referenti dei progetti, delle Funzioni Strumentali e i verbali dei collegi dei docenti, il RAV e le attestazioni di EFFECTIVE CAF USER.

Punti di forza

Adesione al modello CAF al fine del miglioramento continuo della performance.

Organizzazione delle attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi della scuola.

Punti di debolezza

Il sistema di pianificazione degli obiettivi con indicatori di risultato non è pienamente esteso a tutti gli ambiti.

Il sistema informativo riguardante i risultati di output è stato definito parzialmente.

Idee per il miglioramento

Migliorare i sistemi informativi riguardanti i risultati di output.

Definire, per ciascun livello e per ogni area dell'organizzazione, obiettivi di output e di outcome misurabili.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|----|--|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti Significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | 0 | 5 | 10 | | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | 0 | 5 | 10 | | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | 0 | 5 | 10 | | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | 0 | 5 | 10 | | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | 0 | 5 | 10 | | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |

Critério 1: Leadership

1.3 Motivare e supportare il personale dell'organizzazione e agire come modello di ruolo

Sintesi complessiva del sottocriterio

Sulla base dei risultati delle procedure di Autovalutazione effettuate, si ritiene che la Dirigenza del CPIA 1 Siena informi adeguatamente il personale sulle questioni chiave dell'Istituto e sugli argomenti di interesse attraverso circolari, comunicazioni, colloqui diretti e nel corso dei collegi docenti. Inoltre, incoraggia la delega di responsabilità mediante l'assegnazione di specifici incarichi attribuiti, all'inizio di ogni anno scolastico, con nomina annuale come nel caso dei collaboratori del Ds, delle Funzioni strumentali, dei coordinatori di classe, di livello e delle varie commissioni, dei tutor, dei referenti di plesso e dei responsabili dei diversi progetti a cui sono assegnate specifiche mansioni.

Gli strumenti utilizzati per il coinvolgimento del personale sono spesso colloqui diretti con il DS e la somministrazione annuale di questionari. L'impegno e la professionalità del personale in attività aggiuntive vengono riconosciuti attraverso incentivi economici, erogati sulla base delle risorse disponibili. Sempre dall'analisi dei risultati si evince che il DS si comporti coerentemente con gli obiettivi e i valori stabiliti, anche se una minima percentuale di docenti (7,4%) non è pienamente d'accordo su come la Dirigenza definisca e misuri gli obiettivi programmati e su come supporti i docenti nel raggiungimento degli stessi.

La maggioranza ritiene che Dirigenza favorisca e stimoli lo sviluppo professionale del personale docente e ATA attraverso l'organizzazione di corsi di formazione relativi alle priorità individuate nel PTOF o attraverso l'invito a partecipare a corsi di formazione organizzati da enti esterni.

Il Collegio dei Docenti del CPIA 1 Siena riconosce, infatti, l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Atti di nomina formali dei diversi incarichi di responsabilità attribuiti al personale, la contrattazione d'istituto, gli attestati di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento.

Punti di forza

Propensione alla flessibilità della Dirigenza nei confronti delle esigenze del personale.
Buon coinvolgimento del personale nei corsi di formazione e aggiornamento nella convinzione che sia un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente

Punti di debolezza

La Dirigenza supporta il personale in modo non del tutto adeguato nel raggiungimento degli obiettivi che la scuola si propone

Non è presente una procedura specifica per la raccolta di suggerimenti da parte del personale.

Idee per il miglioramento

La Dirigenza, per supportare adeguatamente il personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati, dovrebbe stimolare il personale a fornire suggerimenti relativi all'organizzazione delle attività e al miglioramento dei servizi che il CPIA 1 Siena offre e, laddove possibile, mettere in atto e monitorare tali suggerimenti.
Elaborare una procedura per la raccolta di suggerimenti/reclami.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|----|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|--|--|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti Significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio PLAN | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio DO | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio CHECK | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio ACT | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | | |

Critero 1: Leadership

1.4 Gestire relazioni efficaci con le autorità politiche e gli altri portatori d'interesse

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena gestisce relazioni efficaci con le autorità politiche con le quali si rapporta, rappresentate sostanzialmente dal Ministero dell'Istruzione e dagli Enti Locali, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune di Poggibonsi e da tutti gli altri Comuni nei quali vengono erogati corsi.

La Dirigenza attiva e sviluppa accordi di partnership e di rete con altre istituzioni scolastiche (Istituti di secondo livello), con l'Università per Stranieri di Siena e con gli altri portatori di interesse, tra cui i responsabili degli Istituti penitenziari di Siena e San Gimignano, la Prefettura, le Agenzie formative del territorio, i Centri per l'Impiego, le associazioni, le organizzazioni non governative, i gruppi di interesse, le aziende private e le altre organizzazioni pubbliche. Il coinvolgimento dei portatori di interesse viene attuato in sede di pianificazione delle attività, con la rilevazione periodica dei fabbisogni formativi e con l'accoglimento di richieste formative specifiche.

Il CPIA 1 Siena ha inoltre attivato progetti finanziati con fondi europei, per lo scambio di buone pratiche, che permettono allo staff di rapportarsi con istituti stranieri che operano nel campo dell'istruzione degli adulti. In particolare ha aderito al programma Erasmus+ come coordinatore e partner di progetti europei: Il Progetto Erasmus+ KA104 "International Training 4 Successful Adult Learning" – 2020-1-IT02-KA104-078803, Erasmus+ KA204 "Together to succeed: a European network for adult education" e Progetto KA121, al quale l'Agenzia Nazionale ha assegnato una sovvenzione per realizzare, nel corso dell'a.s. 2023/2024, mobilità europee (corsi di formazione/job shadowing) rivolte ai Dirigenti Scolastici, al personale docente ed amministrativo. Per l'a.s. 2023/2024 il C.P.I.A. 1 Siena è stato individuato come Istituto Cassiere della presente progettualità

La Dirigenza sta mettendo in atto azioni finalizzate a migliorare l'immagine del CPIA 1 Siena nel nostro territorio, in particolare attraverso il sito web, la pubblicità mediante manifesti e volantini e l'invio di newsletters ai diversi portatori di interesse. Strategie di comunicazione e promozione dei servizi erogati dalla scuola si stanno mettendo in atto, anche se è necessario sistematizzarle e incrementarle, soprattutto quelle indirizzate all'esterno, con una maggiore attenzione ai canali social e ai media.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Verbali di riunioni, manifesto, volantini, roll up, newsletters, convenzioni e accordi di rete, sito web e social.

Punti di forza

La Dirigenza è attenta a cogliere e ad attuare le politiche che riguardano l'Istituzione scolastica, soprattutto le proposte di innovazione e di cambiamento che provengono dal MIM, dall'USR e dal MINT.

Sono stati sviluppati molti contatti, stilate convenzioni, definiti partenariati e accordi di rete

con Istituzioni significative del settore pubblico e privato.

Sono state ottenute nuove importanti convenzioni relative alla concessione di nuovi spazi per le attività didattiche (Siena, Monteroni, Colle, San Gimignano).

E' evidente l'impegno del DS nel tessere una proficua collaborazione con il Comune di Poggibonsi e di Siena al fine di individuare una struttura adeguata, atta a diventare la sede ufficiale e definitiva del CPIA 1 Siena, proprio nei comuni predetti, dal momento che allo stato attuale la nostra istituzione è ospite di altre istituzioni scolastiche.

Punti di debolezza

Non sempre le attività del CPIA 1 Siena risultano essere ben conosciute e valorizzate sul territorio. Il CPIA, pur manifestando una certa attenzione verso lo sviluppo di strategie di comunicazione, non promuove e non revisiona in maniera sistematica i servizi erogati, tenendo conto delle necessità e delle aspettative dei vari portatori di interesse.

Idee per il miglioramento

Implementare le strategie di comunicazione e promozione del CPIA 1 Siena e gli innumerevoli servizi erogati.

La nostra Istituzione scolastica dovrebbe analizzare con più regolarità i bisogni e le aspettative dei vari portatori di interesse, rivolgendo maggiore attenzione allo sviluppo e alla revisione delle strategie da applicare in base alle necessità e aspettative dei nostri utenti.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|---|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti Significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critero 2: Strategia e Pianificazione

2.1. Raccogliere informazioni sui bisogni presenti e futuri dei portatori di interesse e sugli aspetti rilevanti della gestione dell'organizzazione

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena ha identificato una mappa dei propri portatori di interesse, come risulta dal PTOF. È presente una modalità sistematica di raccolta informazioni sui bisogni e aspettative dei portatori di interesse interni, che viene effettuata attraverso la somministrazione annuale di questionari di Autovalutazione e Customer Satisfaction. Tale procedura però non è estesa ai portatori di interesse esterni (scuole, agenzie formative, associazioni, istituti penitenziari, enti convenzionati, ecc.).

Le informazioni rilevanti che riguardano gli aspetti legislativi, economici, sociali che possono avere un impatto sul nostro lavoro vengono regolarmente raccolte, analizzate, comunicate e condivise attraverso il PTOF, le circolari, le comunicazioni e le riunioni del personale.

Il CPIA 1 Siena, grazie all'adesione alla procedura CAF e attraverso il RAV SNV per i CPIA, analizza con sistematicità i punti di forza e di debolezza interni. Tale analisi permette di verificare periodicamente le performance della scuola e di elaborare nuovi progetti di miglioramento in base ai risultati dell'Autovalutazione.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Accordi di rete, convenzioni, contratti di collaborazione esterna, verbali dei collegi dei docenti e di commissioni, PTOF e RAV, risultati dei questionari somministrati ai portatori di interesse interni.

Punti di forza

Il CPIA 1 Siena raccoglie informazioni relative ai bisogni e alle aspettative dei portatori d'interesse interni. L'Istituto conduce regolarmente una diagnosi di rilevazione delle criticità e dei punti di forza e di debolezza.

Punti di debolezza

Non vengono effettuati monitoraggi e indagini relativi alla soddisfazione dei portatori di interesse esterni.

Idee per il miglioramento

Attuare indagini e monitoraggi relativi alla soddisfazione dei diversi portatori di interesse esterni.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|---|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio PLAN | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio DO | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| CHECK | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio CHECK | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| ACT | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio ACT | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |

Critério 2: Strategia e Pianificazione

2.2 *Sviluppare strategie e piani tenendo in considerazione le informazioni raccolte Sintesi*

complessiva del sottocriterio

Gli obiettivi strategici e operativi del CPIA 1 Siena risultano essere in linea con le politiche educative nazionali ed europee e sono chiaramente esplicitati nel PTOF della scuola. Tali obiettivi rispecchiano i bisogni educativi evidenziati dai portatori di interesse nel nostro territorio.

Nella definizione e implementazione delle strategie i portatori di interesse sono stati coinvolti, in maniera parziale, nello sviluppo delle strategie e dei piani della scuola, nonché nella revisione dei documenti programmatici. C'è stato tuttavia un coinvolgimento più attivo degli istituti penitenziari in cui il CPIA eroga corsi e degli Istituti di secondo livello per quanto riguarda le Commissioni didattiche e la commissione Riconoscimento Crediti.

L'istituzione si assicura che ci siano risorse disponibili per sviluppare i propri obiettivi e le proprie strategie, come dimostra il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, entrambi pubblicati su Amministrazione Trasparente. Il CPIA bilancia compiti e risorse in modo equilibrato, sulla base delle richieste ricevute dai portatori di interesse. Nell'istituto viene attuato un costante monitoraggio dell'*output*, quindi dei servizi erogati, come richiesto periodicamente dagli uffici regionali. Manca invece una valutazione dell'*outcome*, è assente infatti una rilevazione degli effetti delle nostre azioni sul territorio.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, Convocazioni e verbali di riunioni e commissioni didattiche, Patti Formativi e Moduli di Accoglienza, Programma Annuale, Conto Consuntivo, Contrattazione d'Istituto, Accordi di Rete e sito web.

Punti di forza

Il CPIA ha chiaramente definito la propria mission e vision, che sono state tradotte in obiettivi strategici e operativi che tengono conto dei bisogni formativi emersi sul territorio. L'*output* della scuola viene regolarmente monitorato.

Punti di debolezza

Non viene effettuato il monitoraggio dell'*outcome*. Non tutti i portatori di interesse sono regolarmente coinvolti nella definizione e implementazione delle strategie della scuola.

Idee per il miglioramento

Definire in modo chiaro gli obiettivi delle politiche di responsabilità sociale del CPIA 1 Siena, attraverso la lettura delle informazioni raccolte relative ai portatori di interesse. Sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e valutare le performance dell'istituzione a tutti i livelli, in relazione all'*outcome*.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|---|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio PLAN | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio DO | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio CHECK | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio ACT | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterion 2: Strategy and Planning

2.3 Communicate and implement strategies and plans throughout the organization and review them regularly

Sintesi complessiva del sottocriterio

Sulla base degli obiettivi strategici individuati, la scuola realizza la pianificazione e distribuzione dei compiti. I documenti programmatici utilizzati dalla scuola indicano gli obiettivi da raggiungere, le tempistiche e la verifica del raggiungimento degli obiettivi. Per l'implementazione degli obiettivi del PTOF è stato predisposto un piano temporale delle azioni, con indicazione delle priorità e delle responsabilità, in particolare per quanto riguarda i diversi progetti e i piani di miglioramento che sono stati attuati.

I compiti e le responsabilità del personale vengono individuati all'inizio di ogni anno scolastico e le mansioni specifiche esplicitate attraverso apposite nomine e lettere di incarico. Nel corso dell'anno, il personale viene informato sulle diverse prestazioni e sullo stato di avanzamento delle varie attività, nonché sul raggiungimento degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione.

Sono utilizzati strumenti di monitoraggio e valutazione delle performance, in modo che sia assicurata l'attuazione delle strategie, anche se non esteso a tutti gli ambiti.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, contrattazione integrativa, nomine e mansionari, verbali dei collegi docenti, verbali di riunioni di commissioni/progetto, sito web e social, circolari, piani di lavoro, relazioni finali e time card.

Punti di forza

Strategie e processi risultano ben delineati nei documenti programmatici della scuola. Precisa individuazione di compiti e responsabilità del personale nell'implementazione degli obiettivi strategici individuati.

Punti di debolezza

Non è continuativa e costante la misurazione e/o valutazione periodica della performance dell'istituzione a tutti i livelli in grado di assicurare l'attuazione delle strategie.

Idee per il miglioramento

Sviluppare indici di riferimento più efficaci per misurare le performance dell'Istituzione a tutti i livelli.

Predisporre un piano temporale delle azioni, esplicitando le responsabilità e gli obiettivi.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|---|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 2: Strategia e Pianificazione

2.4 Pianificare, attuare e riesaminare le politiche per l'innovazione e il cambiamento

Sintesi complessiva del sottocriterio

Nel CPIA 1 Siena si pone molta attenzione alle politiche di innovazione nell'ambito dell'istruzione degli adulti e si favoriscono i cambiamenti mirati all'attuazione di buone pratiche. La scuola si rapporta con i principali portatori di interesse e con gli istituti della rete per quanto riguarda le iniziative di innovazione e la loro realizzazione.

La cultura dell'innovazione è promossa dal DS e comprende anche la formazione del personale, inoltre il CPIA 1 Siena si è impegnato a promuovere l'innovazione attraverso l'utilizzo di un nuovo sito web della scuola, l'uso di Agorà per la FAD e la DAD, l'uso di GSuite for Education, l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici anche grazie ai finanziamenti PNRR per la realizzazione di un laboratorio STEAM (con VR e stampanti 3D) e per implementare il piano di formazione docenti sulle tematiche digitali.

L'adesione alla sperimentazione RAV CPIA e il lavoro in rete con gli altri CPIA ha permesso alla scuola di avviare pratiche di *benchmarking* con altre istituzioni a livello regionale e nazionale, al fine di gestire efficacemente innovazioni e cambiamenti e aprirsi al confronto tra diversi tipi di performances. Il CPIA 1 Siena ha avviato anche pratiche di *benchlearning* attraverso l'adesione a progetti europei ERASMUS+ che hanno permesso la condivisione di informazioni, conoscenze e buone pratiche tra istituti italiani ed europei.

Non essendoci una stabilità di tutte le sedi di erogazione del servizio nel lungo periodo, nonché la disponibilità di adeguate risorse economiche, non è possibile attuare nel breve periodo un ammodernamento e un miglioramento di tutte le strutture sistematico e coordinato.

Non è presente un sistema ben definito di raccolta e monitoraggio di richieste e necessità di cambiamento provenienti dall'interno e dall'esterno dell'istituto.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, delibere del DS e del Commissario ad acta, circolari, attestati corsi di formazione, sito web e piattaforme di apprendimento.

Punti di forza

La scuola è impegnata in un costante sforzo per l'innovazione. La cultura dell'innovazione viene promossa dalla dirigenza ed esplicitata nel PTOF.

Punti di debolezza

Non c'è una stabilità di sedi assegnate al Cpia, questo impedisce il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture.

Assenza di un sistema di monitoraggio delle richieste di cambiamento

Idee per il miglioramento

Attuare strategie per dare stabilità alla sede istituzionale ed ai centri di erogazione del servizio del CPIA 1 Siena.

Promuovere l'uso di canali digitali per migliorare l'efficacia dei servizi erogati e aumentare con i portatori di interesse.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CHECK | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| ACT | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 3: Personale

3.1. Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con la strategia e la pianificazione

Sintesi complessiva del sottocriterio

La scuola pianifica, all'inizio e durante l'anno scolastico, la distribuzione delle risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti descritti nel PTOF. Il DS analizza i bisogni e le aspettative del personale in riferimento alle necessità e alle aspettative dei portatori di interesse, soprattutto in merito alla modulazione degli orari rispetto alla tipologia, alla sede ed al numero dei corsi.

Su quest'aspetto, nelle risposte del questionario, alla domanda n. 21 *"Nella nostra scuola si analizzano regolarmente i bisogni presenti e futuri del personale"*, si riscontra solo un 3,7% di risposte in disaccordo, segnando un netto miglioramento rispetto al precedente 8,8%.

Il DS, nel ruolo di coordinatore delle risorse umane, al fine di ottimizzare la gestione del personale, richiede la consegna dei curriculum in formato europeo.

Per quanto riguarda l'attribuzione degli incarichi del FIS ciascun/ciascuna docente ha la possibilità di dichiarare la propria disponibilità all'inizio dell'anno scolastico presentando la propria candidatura. I membri delle Commissioni vengono individuati dal DS sulla base della disponibilità dichiarata, delle competenze possedute, della capacità di lavorare in gruppo. Il tutto viene sottoposto al vaglio del Collegio Docenti.

Dal questionario di AV somministrato al personale si riscontra una buona percentuale di risposte positive riguardanti la definizione dei criteri e delle competenze per l'assegnazione degli incarichi. Resta, però, rispetto alla distribuzione degli incarichi del FIS, la necessità di individuare una strategia per comunicare al personale docente neoimpresso e/o supplente volta per volta come funziona la scuola oltre la didattica, mettendolo a conoscenza dell'organigramma, delle opportunità d'incarichi extra, dei progetti e, ultima cosa ma non meno importante, per sensibilizzarli a partecipare alle riunioni per la Contrattazione collettiva.

La remunerazione degli incarichi istituzionali è determinata innanzitutto da quanto stabilito dalla legge, dalla Contrattazione di Istituto e dalla disponibilità del FIS. In sede di contrattazione collettiva vengono poi discussi i criteri di suddivisione delle somme disponibili.

Il personale che ha avuto incarichi di particolare responsabilità (Funzioni Strumentali) nel Collegio di fine anno ha relazionato sulle attività svolte e sui risultati raggiunti. Nonostante ciò alla domanda n. 36 *"La nostra organizzazione assicura che le risorse finanziarie siano gestite nel miglior modo possibile (in termini di efficacia ed efficienza) allineando la gestione finanziaria agli obiettivi strategici"* si assiste ad un peggioramento del dato: rispetto al precedente 8,8%, attualmente il 14,8%, non sa come funziona la distribuzione del FIS mentre il 3,7% è completamente in disaccordo.

Nell'assegnazione degli incarichi, il ricorso a personale esterno avviene attraverso bandi pubblici.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, Contrattazione d'Istituto, schema orario, verbali, affidamento di incarichi e relative nomine.

Punti di forza

Il DS concorda con i docenti e le F.S. l'assegnazione degli incarichi sulla base delle disponibilità e delle competenze dichiarate. L'idea di miglioramento proposta nel precedente RAV riguardante la definizione con maggiore chiarezza di criteri e competenze per l'assegnazione di incarichi e i compiti di ognuno in Collegio Docenti, all'inizio dell'anno scolastico, è stata concretizzata: nello specifico, sono stati rivisti e chiariti i compiti delle FFSS, affidando a detti ruoli il compito di individuare i componenti per i rispettivi Staff per il miglioramento valorizzando le competenze dei singoli docenti in servizio.

Nell'a.s. 2023-2024 con il DM 66/2023 è stato richiesto un finanziamento per le Comunità pratiche per l'apprendimento anche al fine di favorire lo scambio di esperienze mediante sessioni collaborative e la definizione di obiettivi comuni sullo scenario della ricerca in primis in area didattica e metodologica.

In Alfabetizzazione/Italiano L2 sono state messe a sistema nell'ultimo triennio verifiche per ogni livello condivise intermedie e finali e le riunioni di programmazione, grazie alla possibilità di collegamento a distanza dei docenti in altra sede, garantiscono un migliore scambio sui temi della didattica e dei bisogni educativi.

Nel I livello, dall'a.s. 2021-2022 vengono elaborate e somministrate verifiche per classi parallele per un confronto sul processo di insegnamento/apprendimento.

Punti di debolezza

Permane la difficoltà di una costante comunicazione e della relativa realizzazione di scelte didattiche comuni dovute anche all'ampiezza territoriale e alle differenze delle diverse sedi dislocate nelle aree geografiche della provincia anche se azioni correttive sono state messe in campo (cfr. ultimi tre punti del paragrafo qua sopra, *Punti di forza*).

Così come resta la necessità di individuare una strategia per comunicare al personale docente neoimpresso e/o supplente come funziona la scuola, mettendolo a conoscenza dell'organigramma, delle opportunità d'incarichi extra, dei progetti, della distribuzione del FIS e, ultima cosa ma non meno importante, per sensibilizzarli a partecipare alle riunioni per la Contrattazione collettiva.

Idee per il miglioramento

Istituire un gruppo di lavoro che partecipi a incontri periodici formato da componenti delle varie categorie (Dirigente, DSGA, personale ATA, docenti) per una maggiore condivisione di informazioni e indicazioni per il personale anche se le FFSS e i relativi staff stanno svolgendo un compito di raccordo informale.

Individuare una strategia efficace per comunicare al personale docente neoimpresso e/o supplente come funziona la scuola in ogni suo aspetto: come avviene la distribuzione del FIS, qual è l'organigramma, quali le opportunità d'incarichi extra, i progetti e, ultima cosa ma non meno importante, occorre sensibilizzarli a partecipare alle riunioni per la Contrattazione collettiva.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critério 3: Personale

3.2. Identificare, sviluppare e utilizzare le competenze del personale allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'organizzazione

Sintesi complessiva del sottocriterio

La leadership all'interno del CPIA 1 Siena identifica le competenze del personale attraverso l'analisi dei CV. Il DS considera le esperienze, le competenze e la facoltà di proporsi da parte del personale. Essendo il corpo docente composto di poche persone, le specifiche competenze individuali del personale sono conosciute per vie dirette e informali dal DS e da colleghi e colleghe e, se c'è la disponibilità del/della docente interessati, esse sono valorizzate. Nell'utilizzazione dei/delle docenti nei Progetti si tiene conto della disponibilità, della professionalità e dell'esperienza svolta con valutazione positiva; la partecipazione alle Commissioni avviene, di solito, tenendo conto della disponibilità, dell'interesse e anche delle competenze richieste e delle skill personali.

L'assegnazione degli incarichi al personale è vista dal DS come risorsa e opportunità professionale di crescita ed è formalizzata per iscritto; dall'analisi del questionario somministrato, alla domanda n. 24 *"La nostra scuola identifica e valorizza conoscenze e competenze di tutto il personale"* si rileva un miglioramento registrando in totale un accordo all'85,2%; inoltre, il dato per le risposte in disaccordo pari all'11,7% lascia il posto alla medesima percentuale per la risposta "parzialmente in disaccordo" e il dato relativo alla risposta "non so" scende al 3,7% dal precedente 5,9%.

Il Piano di Formazione Docenti, basato sui bisogni di sviluppo professionale precedentemente individuati e sulle nuove necessità individuate dal MIM il cui soddisfacimento è garantito dai finanziamenti del PNRR è stato ampliato e migliorato. Per quanto riguarda la comunicazione e le relazioni sul luogo di lavoro, una formazione specifica finanziata dalla scuola è stata programmata nell'a.s. 2021-2022 ed è stata svolta nell'a.s. 2022-2023. A seguire, su fondi PNRR, nell'a.s. 2023-2024, sono stati programmati e sono in corso di erogazione: 1. un laboratorio STEAM (con VR e stampanti 3D); 2. un corso per implementare le competenze digitali dei e delle docenti in relazione all'uso del registro elettronico unitamente a video tutorial e vademecum per consolidare la formazione in modalità asincrona. Con il DM 65/2023 la scuola ha richiesto un corso di formazione linguistica per il Programma Erasmus+ e un corso di didattica mediante metodologia CLIL. Con il DM 66/2023 ha richiesto una formazione specifica per: 1. aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; 2. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie e pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; 3. metodi e strumenti per la valutazione dei livelli di apprendimento linguistico con le tecnologie digitali e in ambiente digitale; 4. categorie e strumenti per la didattizzazione di brevi testi letterari contemporanei in ambiente digitale, in un'ottica di didattica integrata della lingua e della letteratura italiana a parlanti non nativi; 5. innovazione e trasformazione digitale e didattica: attività di ricerca-azione e sperimentazione.

Il monitoraggio sugli impatti dei corsi di formazione e la trasmissione dei contenuti al

personale in relazione ai costi delle attività e l'analisi costi/benefici vengono effettuati durante i Collegi Docenti.

Il personale nuovo che arriva nella scuola prende visione del contratto, del codice disciplinare e del regolamento (disponibili sul sito web), viene affiancato da un tutor nel caso dei neo-immessi in ruolo, dai vicari e dai coordinatori dei corsi nel caso del personale con contratto a tempo determinato. Vengono quindi forniti tutoraggio e consigli sia sugli aspetti didattici che sulle peculiarità dell'ambiente di lavoro.

La dirigenza considera le esigenze del personale (residenza, vicinorietà delle sedi, continuità) per quanto riguarda la mobilità interna.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Verbali degli Organi Collegiali, attestati corsi di formazione, nomine di incarico, PTOF, contratto, codice disciplinare, Regolamento d'Istituto, Piano della Formazione Docenti.

Punti di forza

Le competenze del personale vengono valorizzate e riconosciute dalla Dirigenza.

Con l'a.s. 2021-2022 è stata istituita e via via potenziata una FS specifica dedicata alla Formazione del personale docente, Ricerca & Sviluppo.

La rilevazione dei bisogni individuali di formazione, la cui assenza è stata precedentemente individuata come punto di debolezza, è stata effettuata nell'a.s. 2022-2023 dalla suddetta FS e dal suo staff tramite un questionario. Nell'a.s. 2023-2024 la FS e lo staff di riferimento hanno dettagliato i dati emersi dal questionario mediante le informazioni raccolte durante colloqui informali con il personale docente e con la Dirigenza al fine di individuare nello specifico le tematiche di sviluppo professionale.

Il Piano della Formazione Docenti fa inoltre riferimento agli Ambiti e alle Aree di Miglioramento individuate nell'ultimo Rapporto di Autovalutazione. È previsto comunque un monte minimo di formazione per ogni docente (a scelta), pari a n. 15 ore, da rendicontare alla fine di ciascun anno scolastico.

Le attività formative svolte dai e dalle docenti durante l'a.s. vengono monitorate mediante l'invio degli attestati alla Segreteria.

Dal 01.01.2024 la scuola ha un Calendario condiviso delle attività in cui oltre alle riunioni e alle scadenze annuali vengono inserite le date delle iniziative formative organizzate direttamente dalla scuola.

Punti di debolezza

La valutazione degli impatti della formazione sui gruppi di lavoro e sulla didattica non avviene ancora in maniera sistematica.

Idee per il miglioramento

Mettere a sistema i questionari di rilevamento dell'efficacia/gradimento delle azioni formative organizzate direttamente dalla scuola come è stato già fatto nei precedenti a.s. per alcuni corsi. A seguire, sistematizzare i risultati complessivi e "tirare le somme" non solo per ogni singolo corso ma in generale per il sistema formativo rappresentato dal Piano della Formazione dei Docenti (le 15 ore obbligatorie).

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 3: Personale

3.3. Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment e promuovendo il benessere organizzativo

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il DS ed il suo staff promuovono una cultura a sostegno dei valori della mission dell'Istituzione attraverso il riconoscimento delle buone idee e dell'impegno anche attraverso un dialogo costante e aperto con il personale. L'organizzazione scolastica assicura a tutto il personale continua disponibilità al dialogo e all'ascolto affinché si possano gestire eventuali conflitti. Il DS è pronto a discutere eventuali problematiche e aspettative con ciascun portatore d'interesse promuovendo così una cultura della comunicazione aperta e incoraggiando il lavoro di gruppo. Il benessere organizzativo che ne deriva spinge il personale a collaborare fattivamente per lo sviluppo del CPIA 1 Siena.

Tra il personale, come già segnalato, emerge su questo tema un netto miglioramento rispetto al precedente questionario di AV: nello specifico, alla domanda n. 27 *"Nella nostra scuola esiste un processo di comunicazione ben definito ed efficace con impiego di strumenti opportuni nelle diverse direzioni"* che precedentemente registrava solo il 79,4% di risposte positive, la positività si attesta al 92,6%, con un residuale 7,4% parzialmente in disaccordo.

Le riunioni dei Collegi Docenti e dei Dipartimenti sono gestite dalla Dirigenza in modo tale da assicurare la condivisione delle scelte e delle strategie messe in atto.

L'indagine condotta ha rilevato un miglioramento anche su questo aspetto: alla domanda n. 28 *"La scuola è attenta a raccogliere feedback e suggerimenti da docenti e personale ATA, attraverso indagini, focus group od altri strumenti appropriati per l'analisi dei problemi"* il dato rilevato registra l'88,8% di risposte positive, il 7,4% di risposte in parziale disaccordo e il 3,7% di risposte "non so" contro il precedente 23,5% risposte negative.

L'Istituzione presta attenzione ai bisogni del personale con particolari esigenze (disabilità, lavoro part-time, congedi di maternità/paternità) per l'assegnazione degli incarichi e delle sedi di lavoro; inoltre si attiva affinché tutto il personale abbia accesso alle informazioni rilevanti e sia coinvolto nelle questioni organizzative e nella formazione. Per quanto possibile, l'istituzione cerca di garantire al personale buone condizioni di lavoro e una flessibilità oraria che permetta al personale la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Anche in questo caso si registra una tendenza positiva in forte crescita: alla domanda n. 30 del questionario di AV *"Nella nostra scuola è presente costantemente l'impegno ad assicurare quelle condizioni che contribuiscono a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale"* registriamo solo un 7,4% in parziale disaccordo e un 3,7% in disaccordo a fronte di un 92,6% di risposte positive, dove le risposte positive precedentemente date ferme al 50%.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Verbali, quadri orari, comunicazioni tramite email personali e online sul sito della scuola, questionari di AV.

Punti di forza

Adesione al modello CAF.

Il corso di formazione sul team building e sulla relazione nel gruppo ha agevolato lo scambio e la conoscenza fra i e le docenti trasferendo gli apprendimenti fatti in situazione “protetta” nel luogo di lavoro.

A partire dall'a.s. 2023-2024, la presenza del Dirigente alle riunioni di programmazione di Alfabetizzazione/Italiano L2 agevola lo scambio a livello dell'organizzazione e della gestione dei corsi, la comunicazione fra i diversi plessi e la messa in condivisione delle decisioni in tempo reale. Il risultato è un miglioramento del clima lavorativo.

Punti di debolezza

Come rilevato dalle risposte alle domande n. 3.3.3) e n. 3.3.5) date dal DS del CPIA 1 (intervista), nella nostra scuola manca un sistema di definizione di obiettivi individuali e di verifica di risultati relativi al personale e non si conducono regolarmente indagini sul clima ed il benessere del personale.

Idee per il miglioramento

Stimolare il personale a fornire idee e suggerimenti per poter misurare sia il lavoro sia gli obiettivi che vengono raggiunti; il questionario sul benessere organizzativo somministrato alla fine dell'a.s. 2022-2023 va in questa direzione, anche se dovrebbero essere analizzati e sistematizzati i dati emersi.

Impostare un'azione professionale per l'analisi del clima di lavoro e per un'indagine strutturata sul benessere organizzativo.

Individuare un'Agenzia e/o esperti esterni per supportare la scuola nell'individuazione di un sistema strutturato e misurabile per la definizione di obiettivi individuali e di verifica di risultati relativi al personale in continuità con quanto ipotizzato come azione individuale (coaching/counseling) nella sezione *Idee per il miglioramento* del *Criterio 3.2*

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio PLAN | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio DO | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio CHECK | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio ACT | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critério 4: Partnership e risorse

4.1. Sviluppare e gestire partnership con le altre organizzazioni rilevanti

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena ha identificato i partner chiave dell'istituto ed ha sviluppato convenzioni e protocolli d'intesa con enti istituzionali della regione e della provincia: la Prefettura di Siena, con la quale vengono stipulati accordi per l'organizzazione delle sessioni d'esame di lingua italiana e delle sessioni di educazione civica; L'Università per Stranieri di Siena, per conto della quale, attraverso specifica convenzione, il CPIA 1 Siena è dall'a.s. 2019/2020 sede di esame CILS-Certificazione italiano come lingua straniera; i Comuni, in accordo con i quali vengono organizzati corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per adulti stranieri, anche per attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa; i Centri per l'impiego, con cui sono stati organizzati in convenzione corsi di lingua inglese di livello base e intermedio e corsi di informatica; i CPIA della Regione Toscana, con cui è stato intrapreso un lavoro di Rete al fine di uniformare e migliorare continuamente i percorsi di istruzione per adulti attivati dai diversi istituti; gli istituti superiori del territorio, tra cui l'IIS Roncalli di Poggibonsi, l'IIS Bandini di Siena, l'IIS Cennini di Colle Val d'Elsa, l'IIS Caselli di Siena, l'IIS Ricasoli di Siena, l'IIS Artusi di Chianciano.

Il CPIA 1 Siena ha attivato una convenzione con il SIENA ITALIAN STUDIES per l'attestazione dei livelli di competenza finale nei corsi di italiano per adulti stranieri.

Il CPIA inoltre collabora regolarmente con le associazioni non istituzionali del territorio che operano nel campo dell'accoglienza e del sociale.

Il CPIA 1 Siena ha sottoscritto A.T.S. con le Agenzie Formative con le quali ha realizzato in partnership percorsi IeFP finanziati dalla Regione Toscana.

Il CPIA 1 Siena ha sottoscritto un accordo di rete (art. 7 DPR n.275/99) con la RIDAP, Rete Italiana Istruzione degli Adulti. L'istituzione inoltre ha aderito alla Rete Scuole Green.

L'istituto ha partecipato attivamente al progetto per la realizzazione di un patentino ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale), promosso dalla Regione Toscana, nonché ha aderito alla Rete Edaforum, Forum Permanente per l'educazione degli adulti, al fine di perseguire intenti quali migliorare le procedure di orientamento e di accesso all'apprendimento permanente; implementare i percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze matematiche, alfabetiche, linguistiche, digitali, finanziarie ed al conseguimento di capacità che assicurino una cittadinanza consapevole ed un invecchiamento attivo; accrescere le competenze con un'offerta formativa su misura; favorire e implementare la certificazione delle competenze; valorizzare le reti a livello regionale e locale.

Il Progetto Erasmus+ KA104 *"International Training 4 Successful Adult Learning"* – 2020-1-IT02-KA104-078803, che include due Istituti Superiori (I.I.S. "G. Caselli" e I.I.S. "P. Artusi") e due C.P.I.A. della Toscana (C.P.I.A. 1 Siena e C.P.I.A. 1 Prato), conclusesi le mobilità europee programmate, è in attesa di chiusura delle relative operazioni di rendicontazione da parte della Scuola capofila I.I.S. "G. Caselli" di Siena.

Il C.P.I.A. 1 Siena ha portato a termine, in qualità di Istituto Capofila, il Progetto Erasmus+ KA204 *"Together to succeed: a European network for adult education"* – 2020-1-IT02-KA204-079888, partenariato strategico che ha coinvolto quattro istituti: due C.P.I.A. italiani (il C.P.I.A. 1 Siena e C.P.I.A. 1 Grosseto), un Istituto spagnolo (il CFA "Francesc Layret" di Barcellona) e un

Istituto francese (il CAFOC di Parigi). L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, accreditato per il settore ADULTI (2020-1-IT02-KA120-ADU-094814) ha presentato, in qualità di Capofila di un Consorzio composto dai cinque C.P.I.A. della Toscana, tra cui il C.P.I.A. 1 Siena e da quattordici Istituti Scolastici con percorsi formativi nel settore degli adulti, un Progetto KA121, al quale l'Agenzia Nazionale ha assegnato una sovvenzione (Convenzione n. 2023-1-IT02-KA121-ADU-000133155) per realizzare, nel corso dell'a.s. 2023/2024, mobilità europee (corsi di formazione/job shadowing) rivolte ai Dirigenti Scolastici, al personale docente ed amministrativo.

Per l'a.s. 2023/2024 il C.P.I.A. 1 Siena è stato individuato come Istituto Cassiere della presente progettualità.

Il CPIA sviluppa anche partnership multifunzionali finalizzate alla formazione continua del personale docente e ATA), ARTI corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza (formazione base e specifica), corsi di primo soccorso, corsi di formazione sui programmi Erasmus+, corsi di formazione nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il C.P.I.A. 1 Siena ha sottoscritto con la Fondazione Franchi un Convenzione, avente durata triennale per l'attivazione e lo svolgimento di Corsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa di Lingua Inglese con esperto.

La scuola ha partecipato al Progetto "SOFT II – SISTEMA OFFERTA FORMATIVA TOSCANA: ITALIANO PER STRANIERI II" FAMI 2014-2020 – Piani regionali di formazione linguistica 2018-2021, cofinanziato dall'Unione Europea, conclusosi a settembre 2022.

Ha successivamente aderito alla programmazione FAMI per il periodo 2021-2027, in partenariato con il C.P.I.A. 1 Grosseto; l'Istituto attualmente è in attesa dell'approvazione del finanziamento della proposta progettuale presentata.

Il CPIA 1 Siena formalizza gli accordi di partnership attraverso specifiche convenzioni, definendo accuratamente compiti e responsabilità di ogni partner, sulla base della tipologia e delle finalità previste dalla collaborazione; deve, però, sistematizzare i processi di valutazione dei risultati delle partnership, soprattutto per quanto riguarda l'individuazione di descrittori e indicatori condivisi e la valutazione dei risultati ottenuti.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, accordi di Rete, convenzioni, schede progetti, A.T.S. stipulate, circolari per le iniziative formative, attestati di fine corso.

Punti di forza

Il CPIA 1 Siena identifica i partner chiave, sviluppa regolarmente accordi di partnership formalizzati, tenendo in considerazione la natura e la tipologia di collaborazione, gli aspetti di responsabilità sociale come l'impatto socio-economico e ambientale dei servizi erogati. Sviluppa, inoltre, partnership multifunzionali che contribuiscono a migliorare i percorsi educativi dei discenti e ampliano i percorsi di formazione continua del personale docente e ATA. Il CPIA sviluppa partnership per proporre servizi e progetti su specifici compiti.

Punti di debolezza

Il monitoraggio e la valutazione delle partnership è presente nel questionario di gradimento per il personale, ma non avviene in maniera sistematica e regolare e non coinvolge tutti i

portatori di interesse. Inoltre, per valutare i risultati raggiunti, non ci sono indicatori ben definiti

Idee per il miglioramento

Migliorare i processi di valutazione dei risultati delle partnership, ampliando la collaborazione con i partner per quanto riguarda l'individuazione di descrittori e indicatori e la valutazione dei risultati.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|---|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|--|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio PLAN | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio DO | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CHECK | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio CHECK | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| ACT | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio ACT | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critério 4: Partnership e risorse

4.2. Sviluppare e realizzare partnership con i cittadini/clienti

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il coinvolgimento dei discenti alle attività del CPIA avviene attraverso l'elezione dei rappresentanti di classe e l'organizzazione di consigli di classe e di interclasse, durante i quali vengono incoraggiati ad esprimere le proprie richieste e i propri bisogni formativi. Tali richieste vengono poi esposte ai docenti durante i consigli di classe a cui partecipano anche i rappresentanti degli studenti. La raccolta di idee di miglioramento o reclami avviene sia attraverso regolari discussioni e confronti tra docenti e studenti, sia attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione. Le informazioni raccolte vengono analizzate ed utilizzate per migliorare le performance dell'istituto.

In fase di accoglienza, i docenti e il personale ATA si occupano di esporre agli utenti tutti i servizi offerti dal CPIA, la flessibilità degli orari in base alle diverse esigenze e l'organizzazione generale dell'istituto. A seguito dell'iscrizione, ad ogni studente vengono forniti username e password per accedere ai servizi del registro elettronico Sogi – Agorà e una mail personale con dominio @cpia1siena.edu.it per fruire dei servizi Gsuite.

Al momento non c'è un regolare coinvolgimento dei discenti e delle famiglie nella partecipazione attiva ai processi decisionali dell'istituto e nella progettazione delle attività, in quanto non è presente nel CPIA un Consiglio d'Istituto, pertanto la gestione delle aspettative dei discenti e il loro coinvolgimento nei processi decisionali risulta essere ancora poco strutturato

Per informare tutti gli utenti sui vari corsi organizzati annualmente, il CPIA 1 Siena pubblica le proprie attività ed i servizi offerti attraverso volantini, brochure, roll up, manifesti affissi in luoghi strategici, invia e-mail ai diversi portatori di interesse, pubblica notizie sulla pagina Facebook dell'Istituto e sul sito web.

Da venerdì 16/02/2024, il sito web ha una nuova struttura conforme al più recente modello promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Dipartimento per la trasformazione digitale. Esso è stato realizzato grazie all'utilizzo dei Fondi erogati da Padigitale 2026 Avviso - Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Scuole - Aprile 2022.

L'organizzazione dei contenuti, il rinnovo del layout grafico e le nuove funzionalità, oltre ad un'interfaccia semplice e intuitiva, permettono una navigazione completa.

Nonostante tutto quanto messo in atto, non sempre il Cpia 1 Siena è ben conosciuto.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Sito web, questionari di gradimento, questionari sull'inclusione scolastica, manifesti, volantini, PTOF, Piano annuale per l'Inclusione, circolari, verbali di elezione dei rappresentanti di classe, verbali dei consigli di classe con partecipazione dei rappresentanti.

Punti di forza

Il CPIA dimostra un impegno nella promozione attiva delle sue iniziative attraverso campagne pubbliche, attraverso il sito web dedicato e la pagina Facebook. Queste strategie mirano a sensibilizzare il pubblico sull'importanza dell'istruzione degli adulti e sulla varietà di servizi disponibili presso l'istituzione. Tale approccio sottolinea anche il suo ruolo cruciale nella promozione dell'istruzione per tutti.

Punti di debolezza

Mancanza di un processo formale di coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nei processi decisionali del CPIA

Mancanza di un sistema definito che faciliti la raccolta e la gestione delle aspettative, dei suggerimenti e dei reclami. Tale carenza può compromettere la comprensione accurata delle esigenze degli utenti e limitare l'efficacia delle azioni correttive. La partecipazione attiva di tali stakeholder è cruciale per garantire un approccio inclusivo e rappresentativo e la mancanza di un canale dedicato e di un processo ben delineato per analizzare e diffondere queste informazioni può ostacolare il processo di miglioramento continuo.

Idee per il miglioramento

Due pilastri cruciali emergono come elementi chiave per il cambiamento positivo: la raccolta e la gestione delle aspettative, dei suggerimenti e dei reclami degli utenti, e il potenziamento del Consiglio di Istituto perché in un contesto educativo in costante evoluzione, è essenziale considerare le idee per il miglioramento della scuola come un veicolo fondamentale per il progresso. Un approccio proattivo e partecipativo da parte di tutti gli attori coinvolti può contribuire significativamente a rendere l'ambiente scolastico più efficace e soddisfacente.

Creare canali chiari e accessibili che incoraggino la partecipazione attiva di tutte le parti interessate: questionari online, incontri periodici dedicati al confronto e piattaforme digitali possono essere utilizzati per raccogliere in modo sistematico le opinioni e le proposte di miglioramento. L'implementazione di un sistema di gestione efficace permetterà una valutazione accurata delle esigenze e consentirà di indirizzare le risorse in modo mirato.

Parallelamente, è cruciale promuovere tra gli utenti l'importanza del Consiglio di Istituto. Questo organo rappresentativo svolge un ruolo chiave nella definizione di strategie e decisioni che influenzano la vita scolastica. Creare consapevolezza su questo organo e sottolineare il suo impatto positivo è essenziale. Inoltre, è necessario creare le condizioni ideali per avviare le procedure di elezione, garantendo un processo democratico e inclusivo che rifletta la diversità della comunità scolastica.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CHECK | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| ACT | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critério 4: Partnership e risorse

4.3 Gestire le risorse finanziarie

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il bilancio della scuola rispetta i criteri di trasparenza previsti e la legislazione vigente.

Il programma annuale e il conto consuntivo vengono elaborati dal DS e dal DSGA e sottoposti al vaglio del commissario ad acta e dei revisori dei conti e quindi approvati. In materia di utilizzo del FIS, l'efficacia e l'efficienza sono perseguite secondo i criteri esplicitati nel PTOF e la trasparenza è garantita dalle procedure di contrattazione integrativa di Istituto.

La trasparenza finanziaria e dei bilanci viene assicurata attraverso la pubblicazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo sul sito web del CPIA, nella sezione "amministrazione trasparente". Il Contratto Integrativo d'Istituto viene pubblicato sul sito della scuola, pubblicato sul sito web dell'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni), affisso all'albo sindacale on line, inviato alle RSU e alle organizzazioni sindacali territoriali in modo che possa essere diffuso a tutto il personale.

L'adesione ai progetti viene attentamente valutata dal CPIA, analizzando le risorse umane e finanziarie disponibili. Viene privilegiata l'adesione a progetti che prevedano il pagamento dei compensi dopo l'erogazione del finanziamento e che non richiedano un anticipo dai fondi di cassa dell'istituto. Alcuni corsi, ad esempio alcuni corsi brevi di lingue straniere, richiedono l'impiego di risorse umane esterne al CPIA, in tal caso il progetto viene avviato previa verifica della copertura finanziaria da parte degli utenti paganti, in caso non sia possibile reperire risorse finanziarie interne a copertura anche parziale dell'iniziativa. Ogni progetto viene dunque attuato in seguito ad un'accurata analisi dei costi e dei benefici.

La scelta del personale a cui vengono affidati incarichi relativi ai progetti o incarichi retribuiti con il FIS viene effettuata tra il personale interno che possiede i requisiti necessari. Nel momento in cui non vi siano disponibilità, si ricorre a personale esterno alla scuola, privilegiando prioritariamente le collaborazioni plurime con personale di altri Istituti Scolastici, verificando scrupolosamente le coperture finanziarie.

Gli investimenti dell'istituto (materiali didattici, arredi, computer, tablet, LIM) sono finalizzati prioritariamente al miglioramento dei percorsi di insegnamento/apprendimento.

Il CPIA si avvale del programma ministeriale SIDI, che tuttavia non permette una gestione completa e integrata dei dati di bilancio relativamente alle liquidazioni e ai compensi che devono essere fatti su altre piattaforme. Dal 2019 è in funzione la piattaforma BIS (Bilancio Integrato Scuole) ma il problema della gestione completa e integrata sostanzialmente permane: la scuola ha scelto di non acquistare un gestionale a copertura totale delle applicazioni per l'ottimizzazione delle risorse disponibili, che possono essere così investite su altre esigenze prioritarie. È stata introdotta dal Ministero dell'Istruzione la piattaforma SGA (Servizio Gestione Acquisti) per standardizzare le procedure d'acquisto, con la quale la piattaforma SIDI sembra dialogare senza problemi.

Il monitoraggio dell'efficacia della gestione delle risorse finanziarie del CPIA viene effettuato attraverso la somministrazione di questionari rivolti sia agli utenti che al personale. Per i finanziamenti a livello ministeriale e per il PNSD viene fatta una breve valutazione dell'attività svolta che è sottoposta a monitoraggio da parte dell'Ente erogatore del finanziamento, oltre a una rendicontazione delle spese sostenute sulle relative piattaforme.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Programma annuale, Conto Consuntivo, Relazione sullo stato di attuazione del programma annuale della scuola, Contratto Integrativo d'Istituto, delibere del Commissario ad Acta (in sostituzione del Consiglio di Istituto) sulle "entrate non finalizzate", contratti di collaborazione plurima o esterna, questionari di AV e soddisfazione.

Punti di forza

L'adesione ai progetti viene valutata sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili e dell'analisi costi/benefici. La trasparenza finanziaria e dei bilanci viene assicurata attraverso la pubblicazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo sul sito web del CPIA, nella sezione "amministrazione trasparente". Anche la trasparenza del Contratto Integrativo d'Istituto viene assicurata attraverso la diffusione cartacea e digitale del documento presso tutti i portatori d'interesse.

Punti di debolezza

La verifica della copertura finanziaria prima dell'inizio di un progetto finanziato con il contributo dei discenti, come nel caso dei corsi brevi di lingue, in alcuni casi potrebbe ostacolare la realizzazione del progetto o la sua durata, quando non fossero disponibili risorse aggiuntive al contributo degli iscritti a parziale copertura del progetto.

Mancanza di sistemi di pianificazione finanziaria, come bilanci pluriennali, controllo di gestione.

Idee per il miglioramento

Creare un "fondo di sicurezza" che possa essere utilizzato per attuare progetti che non hanno una sufficiente copertura finanziaria, al fine di non disattendere le aspettative ed i bisogni formativi degli utenti.

Prevedere sistemi che permettano di pianificare e gestire le risorse finanziarie anche attraverso bilanci pluriennali.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|--|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio PLAN | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio DO | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| CHECK | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio CHECK | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| ACT | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | Punteggio ACT | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |

Critério 4: Partnership e risorse

4.4 Gestire le informazioni e la conoscenza

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA utilizza sistemi per gestire, mantenere e valutare le informazioni all'interno dell'istituzione ma non monitora regolarmente la diffusione delle informazioni e delle conoscenze presso i portatori di interesse. Pur mancando un regolare monitoraggio, lo staff del CPIA si assicura che le informazioni trasmesse siano pertinenti con la pianificazione strategica, corrette, affidabili e coerenti con i bisogni presenti e futuri dell'utenza.

L'accesso alle informazioni e alle conoscenze risulta talvolta problematico a causa della lontananza tra le due sedi del CPIA e del numero ridotto di riunioni di dipartimento, tuttavia la condivisione delle conoscenze ed il passaggio di informazioni e materiali didattici è assicurato dalla presenza di documenti come UDA e test pubblicati sul nuovo sito web istituzionale dell'istituto, i Codici Disciplinari e il regolamento d'istituto pubblicati sul sito web (sezione Personale/Codici disciplinari e sezione Scuola/Regolamenti) e all'albo on line, nonché in Amministrazione Trasparente, con allegati regolarmente aggiornati. Gli eventi più importanti che vedono coinvolta la scuola sono pubblicizzati anche sulla pagina Facebook dell'Istituto. Da quest'anno, è presente un drive condiviso tra tutti i docenti nella GSuite d'Istituto, in cui è raccolta tutta la modulistica, test, verbali dei dipartimenti e materiali didattici, in modo che siano di facile accesso e consultazione per tutto il personale.

I materiali didattici elaborati dai docenti vengono inoltre condivisi nell'area dedicata alla FaD del registro elettronico SOGI – Agorà, che è stata potenziata e perfezionata in occasione del primo lockdown per l'emergenza sanitaria da Covid-19. Tutti gli iscritti al CPIA 1 Siena hanno accesso sicuro al registro elettronico SOGI – Agorà mediante username e password personali fornite a seguito dell'iscrizione. I docenti vengono formati sull'Utilizzo del Registro Elettronico, sulla FaD e sull'Aula Agorà dall'Animatore Digitale e dai membri del gruppo di miglioramento, anche attraverso azioni formative finanziate dal PNRR. Gli studenti vengono regolarmente formati dai docenti di classe e dall'Animatore Digitale sull'utilizzo del registro elettronico SOGI – Agorà, nonché sul funzionamento della DaD, anche attraverso video tutorial e vademecum.

Il CPIA inoltre assicura lo scambio di informazioni e dati attraverso riunioni periodiche con i partner e con i portatori di interesse, durante le quali vengono condivise informazioni sui servizi erogati, sulle modalità di organizzazione e sulle tempistiche delle varie attività.

È stato implementato lo scambio di informazioni con le Agenzie Formative del territorio provinciale e comuni limitrofi a partire dall'a.s. 2019/2020, allo scopo di gestire i percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) destinati ad adulti disoccupati e a minori drop out, realizzati in partenariato con il CPIA 1 Siena.

Non sono ancora state individuate modalità di mantenimento e capitalizzazione delle conoscenze, delle informazioni chiave e delle pratiche più efficaci utilizzate dal personale che lascia l'istituzione.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Modelli di UDA e test pubblicati sul sito, regolamento d'istituto, circolari, comunicazioni in entrata e in uscita protocollate con il portale Argo, materiali pubblicati nell'area *compiti a distanza e condivisione alunni* del registro elettronico SOGI - Agorà, pagina Facebook dell'Istituto, drive condiviso con tutto il Collegio Docenti.

Punti di forza

Regolare passaggio di informazioni tra i membri dello staff, disponibilità alla condivisione di materiali. Presenza di documenti quali Codici disciplinari e Regolamento d'istituto pubblicati sul nuovo sito web istituzionale.

L'area dedicata alla FaD del registro elettronico SOGI - Agorà è stata potenziata e perfezionata in occasione del primo lockdown per l'emergenza sanitaria da Covid-19 contestualmente all'avvio della Didattica a Distanza. Tutti gli iscritti al CPIA 1 Siena hanno accesso sicuro al registro elettronico.

Tutti i docenti sono stati formati all'utilizzo del Registro Elettronico, dell'Aula Agorà e FaD. Gli studenti vengono regolarmente formati sull'utilizzo del registro elettronico SOGI - Agorà e sul funzionamento della FaD e della DaD anche attraverso video tutorial e vademecum.

Punti di debolezza

L'accesso alle informazioni attraverso il Registro Sogi Agorà risulta talvolta difficoltoso a causa delle scarse competenze informatiche dei discenti. Un numero limitato ma non trascurabile di utenti non possiede strumenti tecnologici adeguati.

Non viene attuato un regolare monitoraggio sul passaggio di informazioni e conoscenze all'interno dell'istituto, se non attraverso i questionari di AV e di CS.

La distanza tra le sedi del CPIA rappresenta ancora un ostacolo per lo scambio e la condivisione di buone pratiche. Non ci sono modalità di capitalizzazione delle conoscenze e delle buone pratiche dello staff che lascia il CPIA.

Idee per il miglioramento

Ampliare la collaborazione tra i membri dello staff che operano in sedi distanti attraverso momenti di condivisione. Potenziare la formazione degli studenti, soprattutto quelli che si iscrivono nel corso dell'anno, per l'utilizzo del registro elettronico SOGI - Agorà e sul funzionamento della FaD e della DaD. Individuare una modalità di capitalizzazione delle conoscenze e delle buone pratiche dello staff che lascia il CPIA.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio PLAN | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio DO | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CHECK | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio CHECK | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| ACT | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio ACT | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critério 4: Partnership e risorse

4.5. Gestire la tecnologia

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA si avvale regolarmente della collaborazione di tecnici informatici al fine di garantire un uso sicuro, efficace ed efficiente della tecnologia. I tecnici si occupano della manutenzione e aggiornamento del sito web, della gestione dei computer e laboratori dell'istituto.

Il CPIA 1 Siena, al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica, rispetto all'utilizzo di piattaforme utili per la comunicazione e per la gestione delle attività, ha individuato nel software del Registro Elettronico Sogi Agorà l'applicativo adeguato alle esigenze della comunità scolastica e con i requisiti necessari per la tutela dei dati a garanzia della *privacy*.

Il Registro Elettronico Sogi Agorà, certificato Agid, permette di svolgere l'attività didattica in modalità sincrona attraverso le videolezioni sulla stessa piattaforma Sogi oppure sulla piattaforma Meet di GSuite Education, alla quale il CPIA 1 Siena è iscritto, nonché sulla piattaforma ZOOM in corso di implementazione. La piattaforma GSuite for Education, viene utilizzata in quanto permette di creare delle caselle di posta per gli studenti con dei limiti nelle impostazioni per tutelare la comunità scolastica e proteggere i dati personali e per poter creare inoltre attraverso l'applicativo G Moduli attività di verifica, questionari di gradimento, il dossier dell'accoglienza, form per le iscrizioni.

Gli strumenti tecnologici, in particolare il sito web, il Registro elettronico Sogi-Agorà, la posta elettronica istituzionale @cpia1siena.edu.it, vengono utilizzati per gestire progetti, sostenere le attività di insegnamento e apprendimento, gestire l'interazione e la comunicazione con tutti i partner e i portatori di interesse, garantire la comunicazione interna ed esterna. Si è implementato anche l'uso della pagina Facebook del CPIA come ulteriore canale formativo per gli studenti (apprendimento informale), attraverso la condivisione di video realizzati nell'ambito del progetto Matematica Pop, a cura di un docente membro del gruppo di miglioramento multimedialità

L'attenzione del CPIA per le TIC è dimostrata dalla progettazione e implementazione del progetto di miglioramento n°3 "Gestione delle tecnologie": attraverso le attività previste dal progetto, si cerca di ottimizzare l'utilizzo delle tecnologie da parte del personale e da parte degli utenti del CPIA, in particolare per quanto riguarda la piattaforma Agorà, la FaD e la DDI, le LIM e i tablet, le applicazioni di apprendimento. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, è emersa infatti la necessità di sviluppare maggiormente le competenze informatiche del personale e dei corsisti, al fine di attuare una didattica più innovativa e motivante e gestire efficacemente la FaD e la DAD.

I docenti vengono formati sull'Utilizzo del Registro Elettronico, sulla FaD e sulla DAD dall'Animatore Digitale e dai membri del gruppo di miglioramento, attraverso tre proposte formative finanziate con i fondi PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" che affrontano le seguenti tematiche:

- Funzioni di base (e non) del registro SOGI,
- La didattica SMART: APP e tecnologie innovative;

- Nuovi approcci educativi e discipline STEAM.

Nonostante gli interventi formativi fatti dall'Animatore Digitale (anche attraverso video tutorial e vademecum) e dei docenti di classe, è presente ancora una percentuale non trascurabile di utenti che hanno difficoltà nell'utilizzo degli strumenti tecnologici o non sono in possesso delle competenze informatiche necessarie per accedere ai servizi offerti dal Registro elettronico Sogì Agorà e dalla Gsuite. Per colmare il *digital divide* sono stati messi a disposizione degli studenti, in comodato d'uso, dispositivi informatici quali tablet, PC laptop e schede SIM dati.

Dall'a.s. 2023-2024, dato il considerevole numero di dispositivi in possesso alla scuola, è stata semplificata la procedura di accesso al comodato d'uso dei dispositivi informatici per gli studenti, superando il criterio di assegnazione per ISEE, ma consegnando ai diretti interessati – senza un bando interno – il dispositivo richiesto (con regolare contratto di comodato).

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Registro elettronico Sogì Agorà, GSuite for Education, contratti dei consulenti tecnico-informatici, sito web.

Punti di forza

Il CPIA garantisce un uso efficiente ed efficace delle tecnologie attraverso l'ausilio di tecnici informatici con incarichi specifici. Gli strumenti tecnologici vengono utilizzati per gestire progetti, sostenere le attività di insegnamento e apprendimento, gestire l'interazione e la comunicazione con utenti, partner e portatori d'interesse.

I docenti vengono formati sull'Utilizzo del Registro Elettronico (con corsi dedicati, video-tutorial e vademecum), sulla FaD, sulla DAD e sulle possibilità offerte dalle applicazioni per la didattica digitale.

Gli studenti vengono regolarmente formati sull'utilizzo del registro elettronico SOGI – Agorà e sul funzionamento della FaD e della DaD anche attraverso video tutorial.

Dispositivi informatici quali tablet, PC laptop sono stati messi a disposizione – in comodato d'uso attraverso un regolamento con procedura semplificata - degli studenti che non sono in possesso di mezzi adeguati per seguire la DaD.

Utilizzo della pagina Facebook del CPIA come ulteriore canale formativo per gli studenti (apprendimento informale), attraverso la condivisione di video realizzati nell'ambito del progetto *Matematica Pop*.

Punti di debolezza

L'uso della piattaforma FAD risulta talvolta difficoltoso a causa delle scarse competenze informatiche dei discenti (nonostante la formazione fatta dai docenti e dall'Animatore digitale) e della mancanza di strumenti tecnologici non sempre adeguati (non tutti gli studenti richiedono i dispositivi messi a disposizione dalla scuola in comodato d'uso).

Idee per il miglioramento

Implementare gli interventi formativi sulle nuove tecnologie e sull'utilizzo del Registro Elettronico Sogì Agorà e della piattaforma GSuite for education a vantaggio degli utenti che più soffrono il digital divide.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|---|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critério 4: Partnership e risorse

4.6. Gestire le infrastrutture

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il Cpia 1 Siena ha la sede centrale nei locali dell'Istituto comprensivo 1 di Poggibonsi, scuola primaria "V. Veneto" e dispone di 6 plessi e di un punto di erogazione dislocati in tutta la provincia: a Siena presso IPSIA "Marconi" e presso la Casa Circondariale "Santo Spirito" – in Valdichiana presso IIS "Artusi" - a Piancastagnaio presso IC "Anna Frank" – a San Gimignano presso la Casa di Reclusione "Ranza" – a Monteroni d'Arbia presso IC "R. Fucini". La maggior parte delle sedi si trova nei locali di altre istituzioni scolastiche o comunali. Sicuramente questa condizione influisce negativamente sulla stabilità e sull'organizzazione. In termini di infrastrutture dipendiamo da accordi firmati con le istituzioni scolastiche coabitanti e non sempre è facile conciliare il contesto con le peculiari esigenze del Cpia. Non per ultimo, la mancanza di una sede rende l'istituzione Cpia mancante di una propria identità e non sempre conosciuta sul territorio.

L'impegno della attuale Dirigenza è sensibilizzare le parti politico/amministrative locali sulla necessità di avere una sede centrale ad uso esclusivo della nostra Istituzione scolastica.

All'interno del CPIA gli assistenti amministrativi e il DS dispongono di un ufficio nella sede centrale di Poggibonsi e di uno spazio apposito nei momenti in cui operano nelle sedi distaccate.

I collaboratori scolastici dispongono di spazi appositi sia nella sede centrale che nelle sedi distaccate.

I docenti hanno a disposizione piccole aule insegnanti, nelle quali sono presenti computer, stampante e fotocopiatrice. Tali spazi in taluni casi vengono condivisi con il personale ATA, in particolare nei momenti in cui vengono effettuate attività di accoglienza e iscrizione per i nuovi iscritti.

Nelle due sedi di Poggibonsi è presente la cablatura e il wifi, ci sono attrezzature tecnologiche quali computer, tablet e LIM, Schermi Touch, laboratori informatici. La manutenzione di tali attrezzature è responsabilità del tecnico informatico, che collabora regolarmente con l'Animatore Digitale, con i docenti e con il personale ATA per la segnalazione di eventuali malfunzionamenti.

In tutte le sedi del CPIA sono presenti rampe di accesso, ascensori, bagni per disabili e parcheggi. Il personale ATA impiegato nel CPIA si occupa della pulizia dei locali e delle attrezzature. La manutenzione degli edifici è di competenza del Comune. All'interno del CPIA è presente la figura del RLS, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sui luoghi di lavoro, figura che ha ricevuto una specifica formazione e che ha tra i suoi compiti quello di vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e individuare misure di prevenzione dei rischi.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Convenzioni con altre istituzioni, Contratti dei tecnici informatici, piantine degli edifici, nomina RLS, fatture acquisti di materiale per la pulizia e sanificazione,

Punti di forza

L'impegno della attuale Dirigenza a sensibilizzare le parti politico/amministrative locali sulla necessità di avere una sede centrale propria ad uso esclusivo del Cpia 1 Siena.

In tutte le sedi del CPIA sono presenti rampe di accesso, ascensori, bagni per disabili e parcheggi. Nelle sedi di Poggibonsi sono presenti cablatura, wifi e strumenti tecnologici utilizzati sia dai docenti che dai discenti.

Punti di debolezza

La scuola non ha una propria sede centrale che identifichi il Cpia come Istituzione scolastica dotata di una propria autonomia.

Non in tutte le sedi del CPIA è presente cablatura e wifi di pertinenza esclusiva del CPIA.

Gli spazi comuni di docenti e personale ATA in alcuni casi non sono sufficientemente ampi.

Tutto il personale amministrativo e il DS condividono un unico ufficio con spazi ridotti

Idee per il miglioramento

Riuscire a dotare il Cpia 1 Siena di una propria sede centrale.

Migliorare le infrastrutture presenti nelle varie sedi.

Migliorare e ampliare gli spazi comuni di docenti e ATA.

Migliorare e ampliare gli spazi destinati al personale amministrativo e al DS

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PLAN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio PLAN | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio DO | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CHECK | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio CHECK | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| ACT | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio ACT | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 5: Processi

5.1. Identificare, progettare, gestire e innovare i processi in modo sistematico, coinvolgendo i portatori d'interesse

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena, da quando ha raccolto la sfida, rappresentata dalla riforma del 2014/2015, si impegna con sistematicità nella ricerca di innovazioni e di nuove modalità d'insegnamento in linea con i crescenti fabbisogni formativi del territorio progettando curricoli in grado di rispondere alle esigenze d'istruzione di cittadini stranieri e italiani, dall'alfabetizzazione in lingua italiana al rientro in percorsi finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Terminato il percorso di Primo Livello – Secondo periodo didattico (pari al Primo Biennio della Scuola Secondaria Superiore), gli studenti hanno la possibilità di proseguire il proprio percorso di studi scegliendo uno fra gli indirizzi proposti dagli Istituti provinciali con i quali il CPIA ha stipulato l'apposito Accordo di Rete (ex art. 5, comma 2 del D.P.R. n° 263/2012), per conseguire il Diploma di Istruzione tecnica o professionale.

Per ognuno degli apprendenti, dopo un iniziale colloquio di accoglienza e una prima valutazione delle competenze formali, non formali e informali, viene stilato e condiviso un "Patto formativo individuale". Gli apprendenti sono, quindi, coinvolti in un percorso di rivalutazione delle proprie risorse finalizzato ad un più proficuo inserimento nel tessuto socio-lavorativo locale.

I processi della nostra scuola, in campo didattico e formativo, continuano sempre più a consolidarsi e rispettano passaggi ben strutturati: aspettative dei portatori di interesse → verifica delle competenze in entrata attraverso colloqui e test → interventi didattici individualizzati → verifiche di valutazione intermedia → interventi di recupero e/o potenziamento → verifiche di valutazione finale → certificazione finale delle competenze → feedback da parte dei portatori di interesse.

A inizio di ogni anno scolastico, nel mese di settembre, nel CPIA 1 Siena vengono definiti i processi da realizzare con le relative modalità di attuazione e vengono scelti dei responsabili con il preciso compito di definire, coordinare e monitorare le azioni da intraprendere. In seguito, vengono stabilite le azioni specifiche da pianificare, come ad esempio progetti curricolari ed extra-curricolari, moduli didattici interdisciplinari (ad esempio, l'UDA trasversale di Educazione Civica in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019) o espansioni dell'Offerta formativa, collaborazioni con Enti esterni.

Il tipo e il numero di queste azioni sono ovviamente bilanciati in base alle risorse interne ed esterne disponibili, alle esigenze dei portatori d'interesse e alle competenze specifiche del personale.

Le "sedi" per la progettazione delle attività didattiche sono quelle istituzionali: il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe, i gruppi di livello, ecc. Il processo viene avviato nel mese di settembre sulla base di informazioni e obiettivi previsti dal PTOF (preventivamente aggiornato) e il lavoro viene perfezionato in corso d'opera in base ai dati ricavati dalle prove d'ingresso, che devono verificare le competenze iniziali degli alunni al fine di creare gruppi di livello omogenei.

Periodicamente vengono monitorati i risultati raggiunti tramite verifiche scritte e colloqui. I criteri per la valutazione sia delle competenze che del comportamento sono stati chiaramente definiti dal Collegio dei Docenti. Tutti i passaggi chiave dell'istituzione vengono documentati secondo le modalità previste dalla normativa vigente, mediante la compilazione del Registro di Classe on line, l'archiviazione delle prove documentali (test di ingresso, verifiche in itinere e finali, ecc.). Ad intervalli regolari, fatta eccezione per casi di particolare interesse o gravità in cui si preferisce riunirsi tempestivamente, i Consigli di classe o i gruppi di livello si riuniscono per effettuare i classici confronti tra docenti. Viene verificato l'andamento disciplinare e lo stato dell'arte per quel che riguarda i piani di studio adottati e gli eventuali progetti avviati. A seguito delle verifiche realizzate in itinere, del confronto tra i docenti e dei risultati raggiunti dai discenti, i processi in corso possono subire modifiche attraverso integrazioni di attività, rimodulazione dei contenuti ed azioni di recupero.

Nell'ultimo triennio, in Alfabetizzazione/Italiano L2 sono state messe a sistema verifiche per ogni livello condivise intermedie e finali e nel I livello, dall'a.s. 2021-2022, i docenti hanno deciso di somministrare prove di verifica per classi parallele e si è rivelato un efficace confronto per mettere in campo strategie condivise di miglioramento dell'insegnamento/apprendimento.

A decorrere dall'anno scolastico 2021/22, l'USR Toscana, con decreto AOODRTO n°0010822 del 14/07/202, ha autorizzato l'attivazione di un'aula AGORA' presso il CPIA1 SIENA, per lo svolgimento di percorsi di istruzione a distanza.

Inoltre, la Dirigenza e la FS si occupano di organizzare la formazione del personale partendo, sempre, dai bisogni emersi e condivisi. In particolare, per l'anno scolastico corrente, si prevedono due corsi di formazione specifici e differenziati: per i docenti di Alfabetizzazione una formazione per approfondire le conoscenze sulla didattica nelle pluriclassi e sulla valutazione nei livelli alfabeto e pre A1, A1 e A2; per i docenti del Primo livello una formazione sul riconoscimento dei crediti informali e non formali.

In linea con la priorità 8 dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ come coordinatore e partner di progetti europei: Il Progetto Erasmus+ KA104 "International Training 4 Successful Adult Learning" – 2020-1-IT02-KA104-078803, Erasmus+ KA204 "Together to succeed: a European network for adult education" e Progetto KA121, al quale l'Agenzia Nazionale ha assegnato una sovvenzione per realizzare, nel corso dell'a.s. 2023/2024, mobilità europee (corsi di formazione/job shadowing) rivolte ai Dirigenti Scolastici, al personale docente ed amministrativo. Per l'a.s. 2023/2024 il C.P.I.A. 1 Siena è stato individuato come Istituto Cassiere della presente progettualità.

Il Cpia per l'a.s. 2023/24 ha in fase di attuazione progetti che, come previsto nel PNRR, promuovano il potenziamento delle competenze delle discipline STEM e delle competenze digitali di studenti e personale docente, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere. L'attenzione alle discipline STEM agisce sul nuovo paradigma educativo promosso dal Ministero dell'Istruzione: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Dall'anno scolastico 2021-2022, grazie all'Accordo di rete stipulato con le scuole di Secondo livello, vengono organizzati, presso le loro sedi, attività laboratoriali volte all'Orientamento alla scelta futura. In particolare: LABORATORIO Disegno Tecnico e Meccanico presso l'IIS

Roncalli, LABORATORIO Nuove Tecnologie nell'Officina Meccanica presso l'IIS Cennini, LABORATORIO Nuove Tecnologie nel Settore Turistico presso l'IIS San Giovanni Bosco e incontri di Economia aziendale presso l'IIS Bandini.

Le finalità sono ridurre la dispersione scolastica di un'utenza particolarmente fragile come quella dei CPIA e in particolare accompagnare gli studenti e, soprattutto le studentesse, presso gli Istituti Superiori rimuovendo così indirettamente, vincoli familiari e culturali eventualmente presenti e agevolando la parità di accesso e l'integrazione mediante la proposta di scelte scolastiche non stereotipate che possano aprire un futuro sviluppo professionale in aree del mercato del lavoro tradizionalmente maschili oltre che agevolare i processi d'inserimento nel tessuto economico locale e di permanenza nel mercato del lavoro.

La scuola si avvale del supporto del Modello CAF nella prospettiva di analizzare e valutare i processi, i rischi e i fattori critici di successo definendo gli obiettivi strategici e collegare questi ultimi con i processi.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, piani UDA I livello, I e II periodo didattico, piani di lavoro, relazioni finali, verbali di riunioni e del Collegio dei docenti, verbali di riunioni di Commissione di rete, risultati questionari, documenti specifici di servizi erogati, segnalazione dei docenti partecipanti alle attività di formazione, lettere di incarico di collaborazione/coordinamento, prove di verifica per classi parallele.

Punti di forza

Organizzazione ben strutturata dei processi che mettono sempre al centro l'adulto in formazione
Analisi costante dell'evoluzione dell'utenza.

Nell'ultimo triennio, in Alfabetizzazione/Italiano L2 sono state messe a sistema verifiche intermedie e finali per ogni livello condivise e nel I livello, dall'a.s. 2021-2022, i docenti hanno deciso di somministrare prove di verifica per classi parallele e si è rivelato un efficace confronto per mettere in campo strategie condivise di miglioramento dell'insegnamento/apprendimento.

Attivazione dell'Aula Agorà per venire incontro alle esigenze dell'utenza adulta.

Progetti di innovazione didattica, digitale, STEM

Attivazione di Laboratori volti all'orientamento alla scelta futura, grazie all'Accordo di rete stipulato con i corsi di Secondo livello

Il CPIA 1 Siena lavora sulla gestione dei processi, avendo già aderito a sistemi per la gestione della qualità.

La procedura CAF per la gestione della qualità è risultata adeguata agli obiettivi del C.P.I.A., i portatori di interesse si sono adeguati ai cambiamenti previsti dalle nuove procedure attuate.

Sono state avviate attività di benchlearning a livello nazionale ed internazionale.

Punti di debolezza

Monitoraggio dei progetti e delle attività di ampliamento non ancora sistematico.

Coinvolgimento ancora limitato di utenti ed altri significativi portatori di interesse, nella definizione dei prodotti e dei servizi a loro destinati e degli standard di qualità degli stessi

Idee per il miglioramento

Strutturare un piano e degli indicatori per monitorare sistematicamente i progetti e le attività di ampliamento.

Predisporre un sistema di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Curare maggiormente il coinvolgimento di utenti e portatori di interesse anche attraverso una comunicazione più capillare ed efficace.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 66 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 66 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 55 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 5: Processi

5.2 *Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati al cittadino/cliente*

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il Cpia, pienamente consapevole dell'utenza a cui si rivolge, offre i servizi che rispondano al proprio mandato istituzionale e attua le scelte educative e didattiche a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni per ottimizzare le opportunità.

Il CPIA 1 Siena, nel corrente anno scolastico, ha progettato, sviluppato ed erogato, nelle sedi che lo compongono, le seguenti tipologie di corsi, in risposta alle esigenze del territorio e finalizzati anche all'acquisizione di crediti formativi:

- Corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana come L2;
- Corsi di Primo livello, Primo periodo didattico (finalizzati al conseguimento del Diploma di Scuola Secondaria di I grado);
- Corsi di Primo livello, Secondo periodo didattico (finalizzati alla certificazione in esito al primo biennio superiore);
- Corsi di Alfabetizzazione e di Primo livello, Primo periodo didattico presso la Casa Circondariale di "Santo Spirito" di Siena;
- Corsi di Alfabetizzazione e di Primo livello, Primo periodo didattico e Secondo periodo didattico presso la Casa di Reclusione di San Gimignano;

Il CPIA 1 Siena, in risposta alle richieste dell'utenza e per offrire opportunità di apprendimento continuo, ha erogato anche corsi di Lingua straniera e Informatica a vari livelli, quale ampliamento dell'offerta formativa, modulandoli anche in base alle necessità espresse dall'utenza circa l'acquisizione di certificazioni.

Inoltre, la nostra istituzione scolastica, in accordo con la Prefettura, è sede di esami per la certificazione del livello A2 della lingua italiana per soggiornanti richiedenti il permesso di soggiorno di lungo periodo e, in accordo con l'Università per Stranieri di Siena, è sede autorizzata per la somministrazione dell'esame Cils - Certificazione di italiano come lingua straniera.

Inoltre, a seguito della Convenzione tra il CPIA 1 Siena e SIENA ITALIAN STUDIES, i docenti del Cpia contribuiscono alla realizzazione del progetto occupandosi della valutazione del corso e dell'attestazione dei livelli di competenza raggiunti.

Il C.P.I.A. 1 Siena ha partecipato al Progetto "SOFT II – SISTEMA OFFERTA FORMATIVA TOSCANA: ITALIANO PER STRANIERI II" FAMI 2014-2020 – Piani regionali di formazione linguistica 2018-2021 (CODICE: PROG-2505 – CUP: D53H18000160007), cofinanziato dall'Unione Europea, conclusosi a settembre 2022.

Ha successivamente aderito alla programmazione FAMI Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Fondo Asilo Migrazione e Integrazione per il periodo 2021-2027, in partenariato con il C.P.I.A. 1 Grosseto; l'Istituto attualmente è in attesa dell'approvazione del finanziamento della proposta progettuale presentata.

Nell'anno scolastico 2023-2024, nella Casa di reclusione di Ranza, grazie all'Accordo di rete per la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate a favorire raccordi tra il percorso di istruzione di primo livello-secondo periodo didattico e quello di secondo livello-primo periodo didattico, è stato avviato il primo anno del percorso di istruzione professionale

“Agricoltura e sviluppo rurale”. Il Corso di primo livello-II periodo didattico del Cpia 1 Siena, già presente all'interno dell'Istituto penitenziario, amplierà l'offerta formativa integrando le proprie UDA di base con specifiche Unità di apprendimento delle discipline di indirizzo del percorso Professionale agrario.

Altri servizi erogati dalla scuola hanno trovato il giusto equilibrio nel corso del tempo. Considerando la natura del CPIA, la complessità della sua struttura, del suo ruolo sociale e culturale, nonché la flessibilità delle Linee guida e della sua utenza, alcuni dei processi interni alla scuola richiedono del tempo per poter andare a regime, ma si stanno consolidando.

Come riscontro dei processi messi in atto, gli utenti e il personale compilano i questionari di gradimento sperimentati dal GAV durante la raccolta delle informazioni su criteri del modello CAF; manca ancora, però, un modulo “suggerimenti/reclami” e deve essere messa a punto una procedura, standardizzata e chiara per tutto il personale (anche i nuovi arrivati), per fornire informazioni, assistenza e supporto sui prodotti e servizi destinati all'utenza. E' in atto un processo di autovalutazione del servizio, che prevede l'analisi dei dati scaturiti dai questionari di gradimento compilati dall'utenza.

Le esigenze formative degli utenti vengono individuate attraverso le richieste di informazioni specifiche da parte dei portatori di interesse, attraverso i rapporti provinciali, regionali e nazionali sulle esigenze formative e occupazionali, attraverso i contatti con associazioni o con gli altri Istituti di Scuola Secondaria di I grado e II grado, in particolare per quegli alunni minorenni italo-foni e non, in situazione di disagio o a rischio dispersione scolastica, da inserire nei nostri percorsi formativi.

L'andamento dei corsi è monitorato nelle riunioni dei Consigli di classe, dei Consigli di classe per classi parallele e del Collegio dei docenti. Alle riunioni dei Consigli di classe intervengono, ad intervalli regolari, gli studenti eletti rappresentanti di classe che sono invitati a farsi portavoce delle esigenze degli altri studenti.

Per venire incontro all'esigenza dell'utenza, l'orario dei corsi è formulato in modo da garantire, almeno in parte, una differenziazione che rispetti le richieste dei corsisti (corsi nella fascia oraria mattutina e corsi nella fascia oraria serale + flessibilità nella modulazione dell'orario).

Nel periodo di avviamento delle iscrizioni c'è una costante collaborazione tra docenti, personale di Segreteria e ATA per fornire informazioni e supporto a chi è interessato ai corsi erogati dal Cpia.

I cittadini possono, inoltre, ricevere informazioni sui servizi erogati dal CPIA 1 Siena, oltre che dal sito e dal personale della scuola, anche attraverso manifesti, volantini e brochure diffusi a livello locale.

I primi giorni di ogni anno scolastico sono dedicati all'accoglienza dei nuovi iscritti, alle interviste per la raccolta dei bisogni in entrata e del livello di alfabetizzazione e comprensione della lingua italiana, alla somministrazione dei test di ingresso e alla formazione di classi di livello formate in base alle competenze possedute dai discenti. La scuola è attenta ad offrire ai portatori di interesse e, soprattutto, ai discenti, servizi che possano soddisfare le esigenze di informazione e di orientamento.

Presso la sede direzionale, la Segreteria garantisce l'accessibilità agli utenti tanto la mattina quanto il pomeriggio, mentre presso tutti gli altri punti di erogazione, sono i collaboratori scolastici e/o i docenti a ricevere gli utenti, consegnare certificati, prendere le iscrizioni e fornire informazioni, fornendo supporto a partire dalla fase di iscrizione, assicurando così agli utenti un costante punto di riferimento per qualunque problematica.

Il Regolamento d'Istituto che guida i ruoli e responsabilità di tutti i portatori d'interesse in forma dettagliata e in un linguaggio chiaro è riportato integralmente nel sito internet

istituzionale nell'apposita sezione presente sulla home page. Tuttavia, dato che un gran numero di studenti non ha i mezzi necessari per poter accedere alla rete o non è ancora in grado di comprendere l'Italiano in forma scritta in modo sufficiente, rimane di fondamentale importanza informare direttamente gli alunni sulle regole basilari al momento del loro ingresso a scuola.

Durante l'intero percorso, l'utente è costantemente supportato e, laddove possibile, tutte le sue richieste/esigenze vengono ascoltate e accolte; ad esempio, viene data la possibilità di richiedere PC o Tablet, in comodato d'uso, per consentire lo svolgimento delle attività a distanza, siano esse DAD o FAD e lo studio individuale.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Consigli di classe, schede di programmazione, quadri orario, convenzioni, questionari di gradimento, PTOF, sito web, richieste.

Punti di forza

Docenti con ampia esperienza nell'insegnamento degli adulti, condizione significativa per la buona riuscita dell'azione formativa.

Il CPIA si impegna regolarmente a soddisfare le esigenze formative degli utenti, soprattutto sulla base delle richieste ricevute, e a dare supporto durante l'intero iter formativo.

I volantini e le brochure sono stati rivisti e rielaborati, così come il sito web, al fine di rendere le informazioni più efficaci per i portatori di interesse.

Punti di debolezza

Non sono presenti strumenti per l'invio di suggerimenti e/o reclami.

Mancanza di una procedura standardizzata e chiara per tutto il personale (anche i nuovi arrivati) per fornire informazioni, assistenza e supporto sui prodotti e servizi destinati all'utenza

Idee per il miglioramento

Avvio e sperimentazione di un sistema per l'inoltro di reclami.

Mettere a punto una procedura, standardizzata e chiara per tutto il personale (anche i nuovi arrivati), per fornire informazioni, assistenza e supporto sui prodotti e servizi destinati all'utenza

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|-------------------------------------|---|---------------------------------------|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio PLAN | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio DO | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio CHECK | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | |
| | Punteggio ACT | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma/4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 5: Processi

5.3 Coordinare i processi all'interno dell'organizzazione e con altre organizzazioni significative

Sintesi complessiva del sottocriterio

La scelta di estendere il processo di autovalutazione a tutti i punti di erogazione e sedi associate rispecchia la volontà di agire sull'istituzione in modo trasversale. La Dirigenza ha previsto per ogni punto di erogazione del CPIA1 Siena un Referente di plesso con il compito di affrontare e di risolvere i problemi quotidiani con la massima flessibilità possibile.

Nella gestione dei processi a livello territoriale esiste un efficace coordinamento con gli Istituti superiori, sedi dei corsi di Secondo livello, realizzato tramite la Commissione per il Patto formativo, presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA, che si riunisce periodicamente durante l'anno scolastico nelle varie fasi del processo di realizzazione delle attività formative.

A seguito di accordi con il Ministero degli Interni, il CPIA 1 Siena è sede di esami per l'accertamento del possesso del livello A2 della lingua italiana per gli stranieri; a tale proposito si è resa necessaria una fattiva collaborazione con la Prefettura di Siena. In accordo con l'Università per Stranieri di Siena, la nostra scuola è sede autorizzata per la somministrazione dell'esame Cils - Certificazione di italiano come lingua straniera.

Nella realizzazione dei Percorsi di Alfabetizzazione per stranieri, la scuola opera in continuo raccordo con le Associazioni e le Cooperative del territorio deputate all'accoglienza dei migranti stranieri e rifugiati.

Diverse, inoltre, sono state le convenzioni stipulate al fine di integrare e ampliare l'offerta formativa, come ad esempio gli accordi con aziende del terzo settore per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale destinati ai maggiorenni occupati; gli accordi di partenariato sottoscritti con le varie agenzie formative del territorio per la realizzazione di altre tipologie di Percorsi di istruzione e formazione, quali i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), programmati ogni anno dalla Regione Toscana e destinati ai giovani che vogliono scegliere un percorso alternativo alla scuola superiore che consenta loro di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro.

Nell'anno scolastico 2023-2024, nella Casa di reclusione di Ranza, grazie all'Accordo di rete con l'IIS Ricasoli per la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate a favorire raccordi tra il percorso di istruzione di primo livello-secondo periodo didattico e quello di secondo livello-primo periodo didattico, è stato avviato il primo anno del percorso di istruzione professionale "Agricoltura e sviluppo rurale".

Inoltre, Dall'anno 2021-2022, sempre grazie all'Accordo di rete stipulato con le scuole che attivano i percorsi di Secondo livello, vengono organizzati, presso le loro sedi, attività laboratoriali volte all'Orientamento alla scelta futura. In particolare: LABORATORIO Disegno Tecnico e Meccanico presso l'IIS Roncalli, LABORATORIO Nuove Tecnologie nell'Officina Meccanica presso l'IIS Cennini, LABORATORIO Nuove Tecnologie nel Settore Turistico presso l'IIS San Giovanni Bosco e incontri di Economia aziendale presso l'IIS Bandini

Il CPIA 1 Siena, inoltre, fa parte della Ridap, la Rete italiana Istruzione degli adulti - Rete nazionale dei CPIA, fin dalla sua costituzione e vi partecipa attivamente anche tramite la Rete dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti della Regione Toscana.

I CPIA in quanto istituzioni scolastiche autonome svolgono, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999, attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti. La Direzione generale per gli

ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione (DGOSV) ha attivato in un CPIA di ciascuna regione un Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S) in materia di istruzione degli adulti. Ogni CRRS&S è coordinato da un comitato tecnico-scientifico a cui partecipano, tra gli altri, anche rappresentanti degli Uffici scolastici regionali e delle Università.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

PTOF, accordi di rete, convenzioni, verbali di riunioni e Collegio dei docenti, lettere di incarico

Punti di forza

Coordinamento generale dei processi tra le varie istituzioni educative e formative oltre che con le varie partnership.

Le partnership si stanno ampliando sempre di più per rispondere alle esigenze che con il tempo emergono

Punti di debolezza

Non sempre la cultura del lavoro va oltre i confini organizzativi superando il modo di pensare "a compartimenti stagni"

Idee per il miglioramento

Lavorare maggiormente e sistematicamente, in ottica di collaborazione e cooperazione, sia all'interno che con l'esterno

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

| | ATTRIBUTI | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------------------------|---|---|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|---|----|----|----|--|----|-----|--|
| PL AN | La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio PLAN</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| DO | L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio DO</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| CH EC K | I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio CHECK</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| AC T | Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione | Nessuna evidenza, o solo qualche idea | | | Alcune deboli evidenze relative a poche aree | | | | Alcune buone evidenze relative ad aree significative | | | | Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree | | | | Evidenze molto forti relative a tutte le aree | | | | Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree | | | |
| | <i>Punteggio ACT</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| <i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i> | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 6: Risultati orientati ai cittadino/cliente

6.1. Misure della percezione

Sintesi complessiva del sottocriterio

Da quando il Cpia 1 Siena ha intrapreso il percorso della Qualità, ha adottato strategie per la rilevazione di soddisfazione al fine di individuare i punti di forza e quelli di debolezza della scuola e di avere dati significativi, che sono utilizzati ai fini del miglioramento.

Esaminando i risultati dei questionari somministrati agli studenti, è stato rilevato un medio grado di coinvolgimento nelle attività della scuola, la percentuale è diminuita di 8 punti percentuali rispetto al precedente percorso di autovalutazione che si attestava al 40%.

Se si evidenzia un aumento del numero di risposte in valore assoluto, si nota, però, che la percentuale di risposte è diminuita considerando che il numero di studenti iscritti è aumentato significativamente.

| | a.s. 2021-2022 | a.s. 2023-2024 |
|--------------------------------|---|--|
| COINVOLGIMENTO STUDENTI | 363 risposte su 895 frequentanti 40% | 424 risposte su 1324 frequentanti 32% |

Per quanto riguarda la raccolta di suggerimenti è stata predisposta una sezione alla fine del questionario di gradimento.

Tramite incontri e riunioni strutturate, ogni anno vengono esaminati dal DS, dai suoi collaboratori e dalla funzione strumentale PTOF le esigenze e le richieste dei portatori di interesse del territorio in cui opera il CPIA 1 Siena, al fine di progettare interventi educativi che rispondano ai bisogni formativi espressi.

I corsi erogati dal CPIA vengono organizzati in diverse fasce orarie per venire incontro alle esigenze delle diverse tipologie di utenti: donne con figli minori, rifugiati che hanno problemi di trasporto, studenti lavoratori. Inoltre, in base alle possibilità delle aule e dei plessi, soprattutto per i corsi serali destinati ai lavoratori, la scuola prova, durante l'anno scolastico, a variare la distribuzione nell'orario interno, in modo tale da permettere agli studenti di seguire più materie possibile. La maggior parte dei corsi viene organizzata in orario serale, nello specifico i corsi di alfabetizzazione sono stati distribuiti in tutte le fasce orarie della giornata, come da prospetto orario pubblicato sul sito web della scuola.

| Fascia oraria | Mattutina | Pomeridiana | Serale |
|----------------------------|------------------|--------------------|---------------|
| Corsi istituzionali | 9 | 22 | 27 |
| Corsi brevi | 0 | 0 | 1 |

Il personale della segreteria, a cui spetta anche il compito di fornire informazioni agli utenti, rispetta i seguenti orari:

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|------------|--------|---------|-----------|---------|---------|
| MATTINA | 11-13 | 11-13 | 11-13 | 11-13 | 11-13 |
| POMERIGGIO | 16-18 | 16-18 | 16-18 | 16-18 | / |

Tutte le informazioni organizzative e la modulistica utile all'iscrizione dei vari corsi erogati sono reperibili anche sul nuovo sito web, più chiaro e facilmente consultabile anche dai cittadini con lingua madre diversa dall'italiano. La comunicazione dell'offerta formativa del CPIA avviene anche attraverso altri canali: manifesti, volantini e brochure. Lo staff del CPIA si impegna regolarmente per migliorare l'accessibilità dei servizi e la correttezza e completezza delle informazioni fornite.

Attraverso tale pagina, nel Rapporto di Autovalutazione della scuola, possono essere reperite le informazioni riguardanti l'istituzione, gli obiettivi di performance e i risultati raggiunti. I risultati di performance vengono comunicati attraverso i report e i monitoraggi che gli uffici regionali richiedono periodicamente, mentre all'interno della scuola tale comunicazione avviene regolarmente nei confronti del corpo docente durante le riunioni dei Collegi dei docenti.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Manifesti, volantini, brochure, sito web, roll-up, RAV, verbali dei Collegi dei docenti, certificazioni e diplomi rilasciati.

Punti di forza

Sono diversi i punti di forza relativi al coinvolgimento degli studenti e più in generale alla soddisfazione dei portatori di interesse. In particolare i bisogni formativi espressi dai portatori di interesse vengono presi in considerazione ai fini della progettazione didattica; la scuola comunica le proprie iniziative, i propri obiettivi, i servizi erogati, in modo chiaro e trasparente a tutti i portatori di interesse; l'accessibilità ai corsi e alle informazioni è garantita dall'organizzazione di corsi in tutte le fasce della giornata e dall'apertura giornaliera degli uffici della segreteria, sia in orario mattutino che pomeridiano.

Punti di debolezza

In seguito alla recente raccolta dati attraverso questionari destinati agli studenti dei corsi AALI, emerge una partecipazione limitata da parte degli studenti. Lo scarso coinvolgimento potrebbe essere un primo fattore che potrebbe aver influito sulla partecipazione limitata.

Idee per il miglioramento

Potrebbe essere utile esaminare la percezione degli studenti riguardo all'utilità dei questionari e cercare di identificare eventuali inibizioni alla partecipazione e su queste intervenire.

L'obiettivo principale di questa proposta è semplificare il questionario di gradimento per i corsisti AALI, al fine di aumentare la partecipazione e ottenere feedback più accurati e utili per il miglioramento dei corsi. Importante è ridurre le domande per gli stakeholder analfabeti, Identificare le domande essenziali che forniscono informazioni cruciali sulla qualità del corso e sulla soddisfazione degli studenti, eliminare domande ridondanti o che potrebbero essere considerate superflue.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|---------------------------------------|---|--|---|---|----|---|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|--|--|
| TREND | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | | | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | | | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |

Criterio 6: Risultati orientati al cittadino/cliente

6.2 Misure della performance

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena, a partire dall'a.s. 2014/2015, ha aderito al modello CAF al fine di migliorare la propria performance. Seguendo le procedure di tale modello, sono stati somministrati agli studenti questionari di CS, mirati a misurare il grado di soddisfazione degli utenti. Sono stati analizzati i seguenti aspetti: coinvolgimento, offerta formativa, immagine della scuola e trasparenza e informazioni.

In seguito all'adesione alla procedura CAF dell'A.S. 2017-2018, il GdM dedicato a contrastare l'abbandono scolastico, ha elaborato e somministrato annualmente il questionario di gradimento agli studenti, prendendo in considerazione una versione ridotta e semplificata per gli studenti dell'alfabetizzazione. Dall'A.S. 2019-2020 il questionario di gradimento è stato somministrato in formato digitale attraverso l'applicazione Moduli di Google, eccezione per le sedi carcerarie dove è stato somministrato il cartaceo.

Nelle tabelle seguenti i risultati percentuali sono confrontati con quelli ottenuti nell'anno scolastico 2022-2023

| STUDENTI I LIVELLO | | |
|----------------------------|---|---|
| ASPETTI ANALIZZATI | SODDISFAZIONE a.s. 2022-2023 | SODDISFAZIONE a.s. 2023-2024 |
| COINVOLGIMENTO | 93,72% | 91,26% |
| OFFERTA FORMATIVA | 84,76% | 74,47% |
| IMMAGINE DELLA SCUOLA | 79,06% | 66,7% |
| TRASPARENZA E INFORMAZIONI | 89,80% | 76,85% |

| STUDENTI ALFABETIZZAZIONE | | |
|----------------------------------|---|---|
| ASPETTI ANALIZZATI | SODDISFAZIONE a.s. 2022-2023 | SODDISFAZIONE a.s. 2023-2024 |
| COINVOLGIMENTO | 100% | 96,68% |
| OFFERTA FORMATIVA | 97% | 93,97% |
| IMMAGINE DELLA SCUOLA | 94,9% | 95,19% |
| TRASPARENZA E INFORMAZIONI | 95,25% | 95,3% |

Nel corrente anno scolastico hanno risposto al questionario di CS 108 studenti frequentanti i corsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico e 298 studenti dell'alfabetizzazione (47 dei quali di livello pre-A1).

Dalla tabulazione dei questionari, emerge quanto segue:

- un'alta percentuale di risposte positive relative al coinvolgimento degli studenti, in particolare le domande riguardanti gli insegnanti superano il 90% delle risposte affermative. Questo a dimostrazione del fatto che il CPIA 1 Siena coinvolge costantemente i portatori di interesse nei processi di apprendimento, con particolare riguardo agli studenti e alle famiglie, le quali, in caso di studenti minorenni, vengono regolarmente contattate dai docenti coordinatori e aggiornate sull'andamento scolastico dei figli.

Tale coinvolgimento, però, non riguarda i processi decisionali della scuola.

- la percezione degli studenti dei corsi di Alfabetizzazione, relativamente ai quattro indicatori (coinvolgimento, offerta formativa, immagine della scuola e trasparenza/informazioni), è ottima e le percentuali di gradimento sono peraltro in crescita.

- la percentuale, relativa alla trasparenza nella comunicazione delle regole e dei criteri di valutazione per gli studenti delle due tipologie, è apprezzabile: si va dal 89% del primo livello al 95% dei percorsi AALI.

- la soddisfazione verso gli spazi della scuola e le attrezzature informatiche è leggermente in calo. Sicuramente questo dato è condizionato dalle risposte non positive registrate tra gli studenti della sede carceraria dove le aule e gli strumenti non sono sempre adeguati.

Nei questionari somministrati era presente una sezione dedicata ai suggerimenti di miglioramento dai quali è emerso (anche se sono stati episodi sporadici) che alcuni studenti preferirebbero avere la possibilità di fare più ore di lingua italiana e che ci dovrebbero essere corsi esclusivamente per studenti minorenni e altri per studenti lavoratori considerando le esigenze e gli obiettivi diversi.

Il CPIA, comunque, tende a favorire l'accessibilità ai suoi servizi variegando l'orario per soddisfare la maggiore utenza possibile: vengono organizzati corsi sia in fascia oraria diurna per gli studenti minorenni non lavoratori, per gli studenti che in orari serali hanno problemi con i trasporti pubblici e per le studentesse madri. I corsi organizzati in fascia pomeridiana e serale vengono frequentati prevalentemente da studenti lavoratori. La suddivisione degli studenti nei vari corsi segue anche la logica della divisione per gruppi di livello, attuata in seguito alle attività di accoglienza e riconoscimento crediti iniziali.

Pure la segreteria, aperta sia in orari mattutini che pomeridiani, favorisce la più ampia accessibilità possibile. Per quanto riguarda l'aspetto economico, i corsi erogati dal CPIA non risultano gravosi per gli utenti, in quanto tutti i materiali didattici vengono forniti dai docenti sia in formato cartaceo che telematico. La scuola fornisce, inoltre, dispositivi per la didattica a distanza a tutti gli studenti che ne facciano richiesta (in base alla disponibilità della scuola di tali dispositivi- tablet e notebook).

Il CPIA organizza prioritariamente i corsi istituzionali di alfabetizzazione in lingua italiana (livelli A1 e A2 del QCER), i corsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.

| Anno scolastico | Num. corsi di alfabetizzazione | Num. corsi I periodo didattico | Num. corsi II periodo didattico |
|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| 2021/2022 | 41 | 8 | 10 |
| 2022/2023 | 46 | 7 | 5 |
| 2023/2024 | 48 | 10 | 7 |

Da sempre il CPIA1 Siena va incontro alle esigenze formative espresse dal territorio organizzando corsi brevi di informatica, inglese e spagnolo, questi ultimi anche con docente di madrelingua. A causa dell'emergenza sanitaria nazionale, nell'attuale a.s. è stato attivato un numero minore di corsi brevi di ampliamento dell'offerta formativa.

| Anno scolastico | Num. corsi brevi di INFORMATICA | Num. corsi brevi di INGLESE (incluso CPI) | Num. corsi brevi di SPAGNOLO |
|-----------------|---------------------------------|---|------------------------------|
| 2021/2022 | 0 | 12 | 0 |
| 2022/2023 | 2 | 8 | 0 |
| 2023/2024 | 1 | 1 | 0 |

Il C.P.I.A. 1 Siena è attivo nell'ampliamento dell'offerta formativa e nell'organizzazione di corsi FAMI destinati ai cittadini dei paesi terzi e corsi attivati con i progetti PON.

| Anno scolastico | CORSI FAMI | Corsi progetti PON | Monitor 440 di SOS CPIA | Percorsi di Garanzia per le Competenze |
|-----------------|---|--------------------|---|--|
| 2021/2022 | N. 2 corsi | N. 8 corsi | N. 7 percorsi di orientamento + N. 2 corsi di italiano L2 | / |
| 2022/2023 | / | / | / | N. 12 corsi |
| 2023/2024 | N. 12 corsi in via di definizione (programmati nella candidatura) | / | / | |

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Tabulazione dati dei risultati dei questionari di CS (consultabili presso il CPIA 1 Siena), PTOF, Patti Formativi, UDA, volantini, manifesti, sito web, verbali certificazioni delle competenze, convenzioni.

Punti di forza

Il CPIA 1 Siena ha aderito al modello CAF per migliorare le proprie performance. Come si evidenzia dai risultati del questionario di gradimento, gli studenti hanno espresso un buon grado di soddisfazione riguardo all'offerta formativa, all'immagine della scuola, alla trasparenza della comunicazione. L'accessibilità ai servizi erogati è garantita cercando di

conciliare gli orari e l'organizzazione dei corsi con le esigenze degli utenti (lavoro, famiglia, mezzi di trasporto). I costi che gli studenti devono sostenere per l'intero anno scolastico non sono elevati, in quanto tutto il materiale didattico (anche penne e quaderni per gli studenti più in difficoltà) viene fornito dalla scuola, dai docenti sia in formato cartaceo che digitale attraverso la posta elettronica, il registro elettronico e altre piattaforme che consentono il file sharing.

Negli anni scolastici precedenti era stato creato uno sportello di supporto per assistere gli studenti nella richiesta di beni/dispositivi/connesione in comodato d'uso gratuito ai sensi del regolamento d'istituto. Dall'a.s. 2022/2023 la comunità scolastica la scuola offre un servizio di supporto psicologico attraverso uno sportello dedicato. Il CPIA 1 Siena ritiene che il benessere psicologico degli studenti sia un elemento fondamentale per il loro successo didattico e personale, e si impegna a fornire risorse e supporto adeguati.

Inoltre, i docenti dedicano molta cura alla preparazione delle attività didattiche, come dimostra il lavoro svolto dalla Commissione riconoscimento crediti per l'elaborazione delle UDA dei vari corsi di alfabetizzazione, delle 200 ore, del primo livello primo e secondo periodo didattico e come si può osservare dal materiale digitale preparato dai docenti appositamente per gli studenti di questa scuola.

Punti di debolezza

Non sempre gli studenti, le famiglie e i portatori di interesse esterni vengono coinvolti nei processi decisionali della scuola.

Una comunicazione non sempre chiara e poco coinvolgimento verso le attività di orientamento

La scuola è anche consapevole che la didattica a distanza è diventata parte integrante dell'esperienza di apprendimento degli studenti, ma non è sempre vissuta come opportunità significativa di miglioramento.

Idee per il miglioramento

Una comunicazione più chiara e un maggior coinvolgimento degli studenti nella progettazione e implementazione delle attività di orientamento per fornire un supporto più efficace agli studenti nella definizione dei loro percorsi accademici e personali.

Investimento nella formazione continua del personale coinvolto nelle attività di orientamento, garantendo che siano ben preparati per affrontare le esigenze degli studenti e fornire il supporto necessario.

Promozione del coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni a distanza.

Il nostro obiettivo è garantire che gli studenti traggano il massimo beneficio dall'apprendimento remoto e, pertanto, anche gli insegnanti saranno incoraggiati a incorporare metodi interattivi, sessioni di domande e risposte, e altre strategie per mantenere un alto livello di coinvolgimento durante le lezioni virtuali.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|---------------------------------------|---|--|---|----|---|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|--|
| TREND | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 7: Risultati

7.1. Misure della percezione

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena effettua monitoraggi relativi alla soddisfazione del personale docente e ATA tramite la somministrazione di questionari di CS. A partire dall'a.s. 2019/2020, i questionari sono stati somministrati tramite Google Forms, in modo da rendere più agile l'analisi dei risultati. Durante il corrente anno scolastico il questionario di CS è stato somministrato tramite Google Form a febbraio e sono state registrate 18 risposte da parte del personale docente e 13 risposte da parte del personale ATA.

I questionari hanno analizzato i seguenti aspetti: leadership, comunicazione generale nella scuola, comunicazione e collaborazione tra docenti, progettazione didattica e politiche scolastiche, organizzazione e funzionamento della scuola.

I risultati sono riportati nella tabella sottostante e sono confrontati con quelli ottenuti durante lo scorso anno scolastico

| PERSONALE DOCENTE | | |
|---|---|---|
| ASPETTI ANALIZZATI | % SODDISFAZIONE a.s. 2022/2023 | % SODDISFAZIONE a.s. 2023/2024 |
| Leadership | 92% | 87,02% |
| Comunicazione | 70,50% | 89,7% |
| Progettazione didattica e politiche scolastiche | 64% | 73,16% |
| Organizzazione e funzionamento della scuola | 81,5% | 78,47% |

La tabella riporta una media delle percentuali di soddisfazione che risultano nelle varie domande che compongono ogni area del questionario.

Analizzando le singole domande del questionario CS per docenti, si nota in generale un miglioramento, anche se permangono delle criticità nelle domande relative:

- alla collaborazione tra colleghi (precedente percentuale di soddisfazione 54%, adesso 66,7%);
- alla discussione delle scelte didattiche e organizzative (precedente percentuale di soddisfazione 54,6%, adesso 66,7%)

In deciso miglioramento le risposte alle domande relative:

- all'utilità degli incontri collegiali come momento di condivisione e confronto (percentuale di soddisfazione 59%, adesso 72,2%);

Peggiora invece il dato relativo:

- alla conoscenza delle iniziative della scuola sul territorio (precedente percentuale di soddisfazione 63,6%, adesso 55,6%)
cui si unisce una percezione negativa relativamente alle domande:
 - *La scuola è impegnata a diffondere le sue iniziative all'esterno* (poco, 22,2%);
 - *Questa scuola stimola la partecipazione dell'utenza alle proprie iniziative* (poco, 27,8%).
- Si rilevano anche i dati lievemente negativi relativi alle seguenti domande in area Leadership:
- *Il Dirigente Scolastico promuove la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche* (poco, 22,2%);
 - *La Dirigenza riconosce l'impegno individuale e di gruppo e lo incoraggia ai fini del miglioramento* (poco, 22,2%);
- e alle seguenti domande nelle aree Progettazione e Organizzazione:
- *In questa scuola i colleghi che insegnano nella stessa classe (primo livello / alfabetizzazione), si scambiano informazioni sugli alunni e sulle attività svolte* (poco, 33,3%);
 - *Il personale viene coinvolto nelle scelte e sollecitato in vari modi a dare il proprio contributo* (poco, 22,2%);
 - *Il personale della scuola è valorizzato negli incarichi attribuiti in modo trasparente e assegnati secondo competenze specifiche* (poco, 22,2%).

| PERSONALE ATA | | |
|-----------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| ASPETTI ANALIZZATI | % SODDISFAZIONE a.s. 2022/2023 | % SODDISFAZIONE a.s. 2023/2024 |
| Leadership | 97% | 92,3% |
| Comunicazione | 100% | 100% |
| Collaborazione | 100% | 100% |
| Ambiente di lavoro | 100% | 96,15% |
| Soddisfazione professionale | 97% | 100% |

I dati rilevati attraverso il questionario di CS somministrato al personale ATA risultano essere positivi; infatti, quasi tutte le domande superano il 90% di risposte positive.

Da evidenziare:

- è diminuita la percentuale di soddisfazione nella possibilità di ascolto da parte della Dirigenza: alla domanda *“Il personale ATA può con facilità avere incontri con il Dirigente Scolastico”* il 15% ha risposto no;
- il 7,7% del personale ritiene di lavorare in modo dispersivo e inefficace.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Questionari di CS somministrati allo staff del CPIA 1 Siena e tabulazione dei risultati.

Punti di forza

I risultati dei questionari di CS rivolti ai docenti hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione e in miglioramento rispetto ai precedenti sui seguenti aspetti:

- comunicazione;
- progettazione didattica e politiche scolastiche

In generale, sono migliorate le aree Comunicazione e Progettazione didattica e politiche scolastiche, precedentemente individuate come punti di debolezza.

Il percorso formativo sul team building svolto nell'a.s. 20223-2024 ha contribuito a potenziare la comunicazione e la collaborazione tra colleghi, il cui miglioramento è stato uno dei target del precedente rapporto di auto valutazione.

I risultati dei questionari di CS rivolti al personale ATA hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione e un trend positivo su quasi tutti gli aspetti analizzati.

Grande soddisfazione da parte del personale ATA.

Punti di debolezza

I risultati dei questionari di CS rivolti ai docenti hanno evidenziato una lieve flessione in negativo per i seguenti aspetti:

- Leadership;
- Organizzazione e funzionamento della scuola.

I risultati dei questionari di CS rivolti al personale ATA hanno evidenziato un maggiore bisogno di ascolto e di stimoli da parte del DS

Idee per il miglioramento

Indagare in maniera sistematica cosa ha permesso i miglioramenti rilevati nelle aree Comunicazione e Progettazione e cosa ha peggiorato quelli rilevati nelle aree Leadership e Organizzazione.

A seguire, mettere a sistema le strategie migliorative e correggere i vizi di quelle che comportano decrescita, seppur lieve.

Nello specifico: aumentare la diffusione delle iniziative scolastiche all'esterno e la partecipazione dell'utenza alle stesse; individuare modi e strategie organizzative e didattiche per agevolare la collaborazione; motivare i gruppi di lavoro coinvolgendoli nelle scelte e valorizzando le singole professionalità; agevolare la permeabilità e il raccordo Alfabetizzazione/Italiano L2 - I livello (I e II Periodo Didattico) mediante incontri dedicati, momenti formativi, gruppi trasversali di lavoro, attività comuni (didattiche e di progettazione).

Attuare misure correttive in seguito a risultati negativi sui diversi aspetti analizzati nell'ambito dei monitoraggi periodici.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|---------------------------------------|---|--|---|----|---|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|--|
| TREN D | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| TAR GET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Critério 7: Risultati relativi al personale

7.2 Misure della performance

Sintesi complessiva del sottocriterio

La raccolta dati attuata durante il corrente anno scolastico in relazione al percorso di autovalutazione ha evidenziato i seguenti risultati, confrontati nella tabella con i dati emersi nei precedenti percorsi di AV:

| | a.s. 2017/2018 | a.s. 2020/2021 | a.s. 2023/2024 |
|--|--|--|---|
| Percentuali risposte ai questionari di CS | 74 % | 99% | 93% |
| Coinvolgimento nelle attività di miglioramento | 100 % | 100 % | 100% |
| Incarichi al personale (percentuali membri dello staff che hanno incarichi formalizzati) | 91 % (Incarichi FIS 72,7 %) | 78,78% (Incarichi FIS 84,8%) | 84,61% (Incarichi FIS 82,05%) (dato aggiornato al mese di gennaio 2024) |
| Partecipazione a corsi di formazione | 100 % | 98% | 98% |
| Percentuale richieste di trasferimento volontario | Dato non pervenuto alla segreteria | 2,77% | Dato non pervenuto alla segreteria |
| Assenteismo del personale | 16,7 % | 7,43% | 24,03% (dato aggiornato al mese di gennaio 2024) |
| Giorni di sciopero | 0 | 0 | 3 |
| Suggerimenti/Reclami del personale | Non vi sono modalità di raccolta di suggerimenti/reclami | Non vi sono modalità di raccolta di suggerimenti/reclami | Suggerimenti/reclami raccolti attraverso i questionari di CS |

CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE A.S. 2023/2024

| CORSO | DURATA (ORE) | PARTECIPANTI DOCENTI E/O ATA | COSTO DEL CORSO |
|--|--|---|--|
| <p>CORSI SULLA SICUREZZA E PREPOSTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e/o aggiornamento docenti e personale ATA, ai sensi del D.L. n. 81/2008; - Formazione e/o aggiornamento ASPP-RLS ai sensi del D.L. n. 81/2008. | <p>FORMAZIONE SPECIFICA (12 H)</p> | <p>N. 7 DOCENTI N. 6 ATA</p> | <p>€ 240,00, ESENTE IVA</p> |
| <p>FARMACI A SCUOLA E PRIMO SOCCORSO</p> | <p>WEBINAR PARTE TEORICA (4H) + PROVA PRATICA (2) PER N. 3 DOCENTI</p> | <p>N. 10 DOCENTI N. 5 ATA (C.S.)</p> | <p>0,00 € - Corso erogato dalla ASL Toscana Sud Est</p> |
| <p>PERCORSO DI FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI IN RUOLO</p> | <p>N. 50 ORE</p> | <p>N. 3 DOCENTI</p> | <p>0,00 € - Corso erogato dalla Scuola Polo I.I.S. "G. Caselli"</p> |
| <p>FORMAZIONE SPECIFICA NEL I LIVELLO DIDATTICO IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI INFORMALI E NON FORMALI con particolare riferimento alla didattica digitale</p> | <p>n. 18</p> | <p>DOCENTI DA DEFINIRE</p> | <p>122,00 euro/h finanziate DM 66/2023 (formazione del personale scolastico per la transizione digitale)</p> |
| <p>FORMAZIONE SPECIFICA IN ALFABETIZZAZIONE APPROFONDIRE LE CONOSCENZE SULLA DIDATTICA NELLE PLURICLASSI in un'ottica di rinnovo/aggiornamento del curriculum scolastico digitale</p> <p>SULLA VALUTAZIONE NEI LIVELLI ALFAZERO E PRE A1, A1 E A2</p> | <p>11 ore 9 ore</p> | <p>DOCENTI DA DEFINIRE</p> | <p>122,00 euro/h finanziate DM 66/2023 (formazione del personale scolastico per la transizione digitale)</p> |
| <p>FUNZIONI BASE (E NON) DEL REGISTRO SOGI</p> | <p>12 ore (n. 3 incontri da n. 4 ore</p> | <p>N. 13 DOCENTI PARTRECIPANTI AI</p> | <p>38,50 €/h lordo dipendente finanziate PNRR – Missione 4</p> |

| | | | |
|---|--|--|--|
| | cadauno) | PRIMI N. 2 INCONTRI (3° incontro calendarizzato) | - Componente 1 - Prog. "Animatore digitale: formazione del personale interno" - M4C112.1-2022- 941-P-6561 |
| LA DIDATTICA SMART: APP E TECNOLOGIE INNOVATIVE | 12 ore | DOCENTI DA DEFINIRE | 38,50 €/h lordo dipendente finanziate PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Prog. "Animatore digitale: formazione del personale interno" - M4C112.1-2022- 941-P-6561 |
| NUOVI APPROCCI EDUCATIVI E DISCIPLINE STEAM - "Introduzione alla Realtà Virtuale in classe" | 12 ore (n. 3 incontri da n. 4 ore cadauno) | DOCENTI (CALENDARIZZATO) | 38,50 €/h lordo dipendente finanziate PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Prog. "Animatore digitale: formazione del personale interno" - M4C112.1-2022- 941-P-6561 |
| FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE ICT A. S. 2023 - 2024 RETE NAZIONALE DI SCOPO ICT IDA DELLA RIDAP | DA DEFINIRE | DA DEFINIRE | GRATUITO |
| "LEGGERE FORTE - L'ONDA LUNGA DEI VOLONTARI LETTORI AD ALTA VOCE" | 25 | DOCENTI | GRATUITO |
| CORSO DI LINGUA INGLESE | 16 | DOCENTI | 122,00/h DM 65 |
| INTRODUZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) | DA DEFINIRE | DOCENTI DA DEFINIRE | DA DEFINIRE |
| FORMAZIONE SPECIFICA SUI TEMI DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE | Da gennaio a giugno 2024 | DOCENTI | GRATUITO |
| ORIENTARE ALLA RICERCA DEL LAVORO | DA DEFINIRE | DOCENTI DA DEFINIRE | DA DEFINIRE |

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Lettere di incarico, organigramma, domande di trasferimento, dati della segreteria, attestati corsi di formazione, portale “Scuola in chiaro”, verbali collegi dei docenti.

Punti di forza

I dati raccolti evidenziano un buon coinvolgimento del personale nelle attività della scuola, con l'84,61% dei membri dello staff che hanno incarichi formalizzati e l'82,05% con incarichi FIS. Emerge inoltre una buona partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza e a corsi che promuovono le competenze professionali, unitamente ad un buon coinvolgimento nei percorsi di autovalutazione e miglioramento. Si tenga presente che molti dei corsi sono stati progettati solo nell'a.s. 2023-2024 e dovranno essere svolti in questo o nel prossimo anno scolastico

Punti di debolezza

Le procedure di rilevamento del grado di soddisfazione dei corsi frequentati sono parzialmente attivate e mancano di una messa a sistema.

Mancano procedure sistematiche di gestione dei suggerimenti/reclami.

Idee per il miglioramento

Mettere a sistema i questionari di rilevamento dell'efficacia/gradimento delle azioni formative organizzate direttamente dalla scuola come è stato già fatto nei precedenti a.s. per alcuni corsi. A seguire, sistematizzare i risultati complessivi e “tirare le somme” non solo per ogni singolo corso ma in generale per il sistema formativo rappresentato dal Piano della Formazione dei Docenti (le 15 ore obbligatorie).

Attivare procedure sistematiche di gestione di suggerimenti/reclami da parte del personale.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|---------------------------------------|---|--|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|--|
| TREND | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |

Criterio 8: Risultati relativi alla responsabilità sociale

8.1. Misure della percezione

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena dedica molta attenzione all’impatto della propria performance rivolta ai cittadini/utenti, in particolare attraverso la realizzazione di attività e progetti volti ad incrementare e potenziare le competenze degli studenti, a stimolarli nel raggiungere il successo formativo, a favorire i processi di inclusione, integrazione e costruzione della cittadinanza attiva, sia nelle sedi carcerarie che in tutte le altre sedi presenti sul territorio.

Si riportano nella seguente tabella le iniziative di ampliamento dell’offerta formativa organizzate dal CPIA 1 Siena durante l’anno scolastico 2023/2024, finalizzate ad estendere l’impatto delle nostre attività sui diversi stakeholder e a migliorare l’immagine e la reputazione della scuola.

| Attività culturali e progetti | Descrizione attività | Periodo di svolgimento |
|--------------------------------------|---|--|
| PODCASTUDENTI | Il progetto Podcastudenti, destinato agli studenti del primo livello, del 1^ e 2^ periodo didattico, prevede la realizzazione di podcast, il cui contenuto sarà il risultato di racconti autobiografici degli allievi del CPIA o storie provenienti da tradizioni e culture differenti da condividere con il resto della classe per valorizzare la storia e le tradizioni personali di ogni studente, il cui passato e presente risultano spesso ricchi di episodi o eventi significativi e segnanti, in senso positivo o negativo. | a.s.2023- 2024 intero anno scolastico |
| L'ESPERTO IN CLASSE | Il progetto “L’esperto in classe” prevede la presenza di alcuni esperti che saranno invitati durante l’anno dai docenti referenti. Verranno contattati esperti di diverso genere: dall’aspirante ornitologo Francesco Barberini alla divulgatrice scientifica Viola Bachini, un’ex studentessa di un CPIA Maria Idra Semeraro, passando da artisti e giornalisti che risponderanno positivamente al nostro invito. Il progetto è rivolto agli studenti del primo livello al fine di renderli partecipi e consapevoli delle opportunità che può dare un’adeguata istruzione al fine di poter conseguire e assecondare le proprie inclinazioni e le proprie passioni. | a.s.2023- 2024 intero anno scolastico |

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| <p>MATEMATICA POP</p> | <p>Il progetto prevede la realizzazione di alcuni brevi video realizzati dall'insegnante di matematica, prof. Matini, che possono risultare utili a quegli studenti che hanno perso alcune lezioni o che necessitano di ulteriori approfondimenti. In questo modo gli studenti potranno trovare i link sul registro ed accedervi quando dovranno ripassare un determinato argomento oppure quando dovranno svolgere le ore di didattica a distanza. Asse matematico-scientifico</p> | <p>a.s.2023- 2024 intero anno scolastico</p> |
| <p>IL QUOTIDIANO IN CLASSE</p> | <p>Due volte a settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono messi a confronto, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico degli allievi. Inoltre, nell'era delle fake news, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'altra assoluta necessità della lezione con "Il Quotidiano in Classe".</p> | <p>a.s. 2023-2024 Novembre 2023 - Maggio 2024</p> |
| <p>LEGGERE FORTE</p> | <p>Il progetto è destinato agli studenti dei corsi di primo livello, secondo periodo didattico delle sedi di Ranza e Poggibonsi e agli studenti dei corsi A2 Standard italiano L2 - Siena Marconi. I docenti svolgeranno le attività di lettura agli studenti delle proprie classi in orario curricolare. I libri da leggere, a partire da una bibliografia proposta dal gruppo di ricerca, diversificata in base alle fasce d'età, vengono negoziati dagli studenti con i docenti e/o proposti direttamente dagli stessi studenti. La lettura intensiva si svolge per non meno di 50 giorni consecutivi (auspicabilmente in ogni anno scolastico), ma in modo progressivo, in funzione dei tempi di attenzione degli studenti. Il progetto prevede una collaborazione con il gruppo di ricerca dell'Università di Perugia e con gli esperti di LaAV, Lettura ad Alta Voce, per sostenere l'attività, supportare la gestione di eventuali difficoltà e monitorare lo svolgimento dell'esperienza. Durante il percorso si utilizzeranno metodi qualitativi di misurazione degli effetti su tutti i gruppi, le sezioni e le classi che aderiscono all'iniziativa. Saranno adottati in particolare strumenti descrittivi, come i diari di bordo</p> | <p>a.s. 2023-2024 intero anno scolastico</p> |
| <p>PROGETTI COOP</p> | <p>Sono tre i percorsi che sono stati scelti per alcune classi dei corsi di Primo livello - I e II periodo didattico, in base all'utenza coinvolta: "CIBO IN TUTTI I SENSI" "INDIVIDUO ed ECOSISTEMA" e "RICERCA IN CAMPO".</p> <p>Il primo, "CIBO IN TUTTI I SENSI", si propone di dare agli studenti gli strumenti per una scelta consapevole del cibo, sensibilizzandoli, in particolare, sugli aspetti legati alla salute personale e alla sostenibilità. Il pensiero di fondo del progetto è infatti proprio l'idea che salute dell'uomo e salute del pianeta siano strettamente legati. Questo approccio – one health, pone l'accento sul concetto che le nostre scelte alimentari hanno un effetto su noi stessi e sull'ambiente, e che quindi sono importanti. La consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti, anche alimentari, è esattamente il focus del</p> | <p>a.s 2023-2024 gennaio 2024- maggio 2024</p> |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>progetto. Ci si propone quindi di analizzare i principali fattori che condizionano le nostre scelte alimentari, e quali siano le conseguenze che hanno sulla nostra salute, sull'ambiente e sugli altri. "INDIVIDUO ed ECOSISTEMA" e "RICERCA IN CAMPO" sono due percorsi molti simili nei contenuti, ma diversi nelle modalità di realizzazione; infatti, entrambi mireranno a far acquisire la consapevolezza di quanto la natura e l'uomo siano interconnessi sensibilizzando la coscienza sull'importanza della biodiversità e su quel debito ecologico che l'uomo sta accumulando nei confronti del Pianeta. Finalità ultima sarà sollecitare sull'importanza delle risorse e sui comportamenti consapevoli che devono essere assunti per pensare ad un futuro più sostenibile. "Ricerca in campo" prevede attività esperienziali e pratiche durante le quali studenti avranno la possibilità di lavorare sull'analisi e l'osservazione delle diverse forme di verde che incontrano quotidianamente nell'ambiente in cui vivono, ma spesso senza averne alcuna percezione. Attraverso un'uscita didattica diventeranno "ricercatori in campo" alla scoperta delle diverse specie di piante più o meno note e porranno particolare attenzione agli adattamenti delle piante come risposta alle avversità. L'intento è quello di sviluppare la conoscenza delle caratteristiche biologiche delle diverse specie di piante e stimolare la percezione di esse come preziose alleate compagne della nostra vita. Il tutto si concluderà con la mappatura degli spazi verdi della città.</p> | |
| <p>PROGETTO COLDIRETTI "LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE"</p> | <p>Il Progetto è destinato agli studenti di alcune classi dei percorsi di I livello - I e II periodo didattico. La Coldiretti Toscana presenta percorsi didattici al fine di proporre modelli positivi di comportamento nella tutela dei diritti e di esercizio di cittadinanza attiva sviluppando un'etica della responsabilità. Propone un'offerta formativa modulabile e differenziata, concretizzata attraverso la messa a disposizione di materiali didattici di vario tipo, attività didattiche e laboratoriali da svolgere in classe, visite didattiche e incontri tematici.</p> | <p>a.s 2023-2024 gennaio 2024- maggio 2024</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>PROGETTO "WALK&CLEAN Ripuliamo la nostra scuola"</p> | <p>Il progetto, destinato agli studenti di una classe di primo livello primo periodo didattico e ad alcune classi di livello A2 alfabetizzazione della sede di Chianciano, ha come focus il riciclo e il dilagante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nell'ambiente, analizzandone l'impatto e le conseguenze sul pianeta. Si articola in una fase teorica a cura sia delle docenti referenti sia di esperti esterni dell'associazione WALK&CLEAN per introdurre la classe alle tematiche afferenti all'Agenda 2030. A ciò seguirà una fase esperienziale pratica, in cui verranno realizzate un'ecopasseggiata in esterna e attività di plogging per ripulire l'ambiente dai rifiuti abbandonati intorno alle pertinenze della scuola e strade limitrofe, come veicolo di buone pratiche di sostenibilità.</p> | <p>a.s. 2023-2024 intero anno scolastico</p> |
| <p>PROGETTO "DENTRO E FUORI LE MURA</p> | <p>Il progetto è destinato agli studenti delle classi della Casa di reclusione di Ranza e della classe 2^A. Agli studenti del serale di Poggibonsi si intende dare la possibilità di entrare in un carcere e constatare con mano quanto sia difficile per i detenuti vivere "dentro", privati della libertà, a volte senza nemmeno la prospettiva di uscire. Allo stesso tempo le occasioni di incontro tra studenti "dentro" e studenti "fuori" sarà un'opportunità anche per i detenuti di conoscere, confrontarsi, comunicare con persone che hanno avuto esperienze del tutto diverse. Occasione di incontro sarà data dalle attività laboratoriali-relazionali organizzate, per tutte le classi partecipanti, dalla Scuola di teatro Talibè presente all'interno del carcere di Ranza, guidata dal regista Alessandro Bianchi, a cui sono iscritti molti detenuti. Gli studenti del serale parteciperanno a un laboratorio di teatro e a momenti di condivisione di esperienze, attraverso la lettura di testi in cui i detenuti si raccontano. Gli studenti inoltre assisteranno a spettacoli ideati, scritti e recitati dai detenuti, che si terranno all'interno del carcere e, presumibilmente, in luogo da definire, comunque in una struttura esterna al carcere (spettacolo in via di ideazione).</p> | <p>a.s. 2023-2024 intero anno scolastico</p> |
| <p>PROGETTO "Storia e natura della val d'Elsa"</p> | <p>Il progetto, rivolto a tutti gli studenti delle classi di I e II periodo didattico di Poggibonsi, si articola in una fase di preparazione con la presentazione dei luoghi che saranno, poi, meta delle due escursioni: l'Archeodromo di Poggibonsi e il Parco fluviale dell'Elsa di Colle di val d'Elsa. Una particolare attenzione sarà dedicata agli studenti stranieri per permettere loro una conoscenza della storia e del territorio circostante.</p> | <p>a.s. 2023-2024 gennaio 2024 - maggio 2024</p> |

| | | |
|---|---|---|
| PROGETTO "IMPARARE CON GLI ORIGAMI" | Il Progetto, destinato agli studenti delle classi di Alfabetizzazione, Primo livello-primo e secondo periodo didattico della Casa di reclusione di Ranza, intende arricchire l'insegnamento della matematica attraverso la produzione di origami, dando una chiave di lettura geometrica al gioco. Attraverso un'attività ludica, creativa, manuale e di grande soddisfazione, gli studenti hanno la possibilità di apprendere regole geometriche e matematiche, rapporti tra dimensioni, proprietà di triangoli e quadrilateri. Si prevede la realizzazione di una creazione finale che sarà frutto del lavoro individuale e di gruppo | a.s. 2023-2024 dicembre 2023 |
| "PREPARAZIONE ALL'ESAME DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE" | Il progetto si rivolge a 4 classi comprendenti l'alfabetizzazione e il primo livello (1 ^a e 2 ^a periodo didattico) e prevede incontri di preparazione all'esame di educazione alla cittadinanza globale. | a.s. 2023-2024 seconda parte dell'anno scolastico |
| ORIENTAMENTO FORMATIVO CORSO: 1° LIVELLO - II PERIODO DIDATTICO - POGGIBONSI | Il progetto "orientamento formativo per il corso di primo livello, 2 ^a periodo didattico", la cui referente è l'orientatrice e che vede il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe, è rivolto agli studenti iscritti alla classe 2 ^a A. Le attività sono scansionate in tre tempi (iniziale, in itinere e in uscita) e sono articolate in attività individuali e di gruppo. Le ore svolte andranno a far parte del patto formativo individuale di ciascuno studente | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |
| LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA | Il progetto "Alfabetizzazione informatica" si rivolge a 2 classi comprendenti l'alfabetizzazione e il corso di primo livello 1 ^a periodo didattico della Casa di reclusione di Ranza. Tra gli obiettivi si individua quello di promuovere l'uso sistematico delle risorse digitali come supporto alla didattica | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |
| LABORATORIO DI LETTURA | Il progetto è rivolto agli studenti iscritti alla classe di Alfabetizzazione della Casa di reclusione di Ranza. Il progetto, articolato in incontri di due ore settimanali, prevede un laboratorio di lettura durante il quale saranno lette e analizzate pagine scelte appartenenti a diversi generi e tipologie testuali e, successivamente, gli studenti si cimenteranno nella produzione di testi scritti secondo modelli appresi. | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |
| PROGETTO "L'ITALIANO SU MISURA" | Il progetto coinvolge 31 studenti dell'IIS Roncalli di Poggibonsi (A1, A2, B1 Adolescenti) Il Progetto nasce in convenzione con alcuni degli Istituti Secondari di Secondo Grado e con uno degli Istituti Comprensivi della Val d'Elsa, dopo aver rilevato, nelle classi degli stessi, alunni di recente immigrazione o con carenze linguistiche di base. Con il progetto "L'italiano su misura", si vogliono predisporre per tempo le linee di intervento per apprendere la lingua italiana come L2, per | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |

| | | |
|--|---|---|
| | recuperare le carenze linguistiche e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite per prevenire che le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana si traducano in demotivazione e frustrazione e ostacoli. Gli allievi verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi) con strategie di rinforzo diversificate. | |
| PROGETTO "BEN- Essere a scuola" | Il Progetto, ha come referente la prof.ssa Elisa Faleri e vede coinvolta la docente Anna Lisa Pani. E' realizzato in collaborazione con la ASL Sud Est, intende mettere in atto strategie educativodidattiche per intervenire nelle situazioni di difficoltà/disagio e prevenire la dispersione scolastica. Nell'ottica della collaborazione e del confronto tra i docenti, i genitori degli alunni e gli specialisti del territorio, è prevista la realizzazione di strumenti per l'osservazione e l'individuazione precoce di situazioni a rischio e l'elaborazione di interventi mirati nelle classi in cui si rilevano disagi e/o difficoltà di varia natura per favorire lo sviluppo positivo delle dinamiche relazionali e la realizzazione, da parte dei docenti, di pratiche didattiche inclusive. Per gli alunni in difficoltà, i docenti verranno supportati nella predisposizione del profilo pedagogico, in modo da evidenziare gli ambiti di carenza e di potenzialità e poter progettare percorsi di potenziamento. Le docenti coinvolte, dall'osservazione iniziale e in itinere degli alunni, giungono ad individuare le risorse personali di ognuno e i diversi stili di apprendimento al fine di proporre attività curricolari veramente rispondenti al gruppo classe e l'adozione di strategie personalizzate e individualizzate. In collaborazione con gli stessi docenti, verranno svolte attività laboratoriali su tematiche di vario genere e con obiettivi diversi a seconda dell'età degli alunni coinvolti. Inoltre, si organizzerà uno sportello pedagogico rivolto a docenti, alunni e genitori | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |

| | | |
|--|---|--|
| <p>“EDUCAZIONE ALLA SALUTE” - SCUOLE IN RETE CHE PROMUOVONO SALUTE”</p> | <p>Il progetto ha come referenti la prof.ssa Elisa Faleri e il Gruppo di Miglioramento per l’Inclusione e coinvolge la classe 2^A. Le Scuole che Promuovono Salute per la Toscana è una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. Il Progetto propone di usufruire di servizi (secondo diversi livelli) e di percorsi di formazione per la stesura del Profilo di Salute della singola scuola. Inoltre, grazie al supporto e alla supervisione dei professionisti coinvolti, nella classe interessata si realizzeranno interventi specifici sui temi della promozione della salute. Saranno queste le attività che verranno svolte: - Skills for life - Cinema e Salute - App Youngle, prevenzione alle dipendenze - Contraccezione e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili - Consultorio, Dipartimento di Salute Mentale, SerD L’intero percorso prevede formazioni specifiche sulle metodologie di lavoro e la nascita un gruppo di lavoro di EAS all’interno del CPIA 1 Siena</p> | <p>a.s. 2023-2024 seconda parte dell’anno scolastico</p> |
| <p>“CINEFORUM A SANTO SPIRITO”</p> | <p>L’attività ha l’obiettivo di potenziare le competenze legate alla lingua italiana sia per gli studenti di Alfabetizzazione che per quelli del Primo periodo Didattico, in particolare l’ascolto e la comprensione orale. L’attività è indicata anche per la socializzazione fra detenuti di differenti nazionalità che si confrontano in modo costruttivo alla fine di ogni film, quando ha luogo un piccolo dibattito sul film appena visto con i docenti come moderatori</p> | <p>a.s. 2023-2024 novembre 2023 – maggio 2024</p> |
| <p>PROGETTO “Ricercaitori AIRC in carcere”</p> | <p>Il progetto è destinato agli studenti dei corsi di Alfabetizzazione e di primo livello, primo e secondo periodo didattico della Casa di Reclusione di Ranza e agli studenti di Alfabetizzazione e del primo periodo didattico della Casa circondariale di Siena. I partecipanti al Progetto avranno l’opportunità di conoscere un ricercatore, la sua esperienza professionale e personale di vita per avvicinarli alla bellezza della scienza, facendo loro scoprire le nuove frontiere della ricerca sul cancro. Gli studenti vivranno un momento di confronto e di riflessione su temi quali salute, benessere, corretti stili di vita – alimentazione, fumo – affrontando in maniera critica il tema della prevenzione</p> | <p>a.s. 2023-2024 dicembre 2023</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>“Formazione sicurezza studenti Primo Livello”</p> | <p>In collaborazione con IIS San Giovanni Bosco e Cennino Cennini, verranno organizzati tre/quattro interventi formativi, tenuti da un esperto esterno, durante i quali gli studenti partecipanti al Progetto (classi I e II periodo didattico serale Poggibonsi) riceveranno una formazione mirata su argomenti relativi alla sicurezza. Nello specifico acquisiranno conoscenza delle procedure di sicurezza e dei rischi specifici degli ambienti di lavoro, delle emergenze e delle procedure di sicurezza (incendio e primo soccorso) e dei Dispositivi di Protezione individuale e segnaletica di sicurezza. Al termine dell’attività formativa gli studenti sosterranno un test di valutazione finale che rilascerà un attestato</p> | <p>a.s. 2023-2024 seconda parte dell’anno scolastico</p> |
| <p>PROGETTO “CENTO CANTI PER DANTE”</p> | <p>Il progetto, di cui è referente il prof. Campanini Michele, coinvolgerà gli studenti del corso di Alfabetizzazione e del corso di Primo Livello, Primo Periodo didattico, presso la Casa Circondariale di Siena. L’attività ha l’obiettivo di potenziare le competenze legate alla lingua italiana sia per gli studenti di Alfabetizzazione che per quelli del Primo periodo Didattico, in particolare comprensione e produzione orale. L’iniziativa è stata organizzata dal comune di Siena in collaborazione con la Cooperativa stazione Utopia e l’Associazione Culter. I detenuti frequentanti i corsi scolastici del CPIA 1 Siena presso la Casa Circondariale hanno iniziato un percorso di lettura teatralizzata del Primo Canto del Purgatorio della Divina Commedia che, dopo essere stato diffuso nella città di Siena, continuerà in collaborazione con il laboratorio teatrale del carcere per trasformarsi in un vero e proprio spettacolo teatrale.</p> | <p>a.s. 2023-2024 intero anno scolastico</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>PROGETTO "InquinaMente"</p> | <p>Il progetto, che coinvolgerà 25 studenti del corso 200h di Siena, diventa strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale. L'obiettivo del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una svolta per l'ambiente, basata prevalentemente sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. A tal fine il progetto si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. A tal fine il progetto si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici</p> | <p>a.s. 2023-2024 intero anno scolastico</p> |
| <p>Attività EsamiCILS UNISTRASI</p> | <p>L'attività riguardante le sedute degli esami Cils dell'Università per Stranieri di Siena, e che coinvolge il Cpia 1 Siena, in quanto sede d'esame autorizzata, consiste in particolar modo nella gestione iniziale delle iscrizioni, ossia nella creazione del modulo con Google Moduli e negli avvisi per comunicare l'apertura delle iscrizioni ai candidati interessati, nel supporto ai candidati per le iscrizioni e nella gestione dei dati da comunicare alla segreteria del Cpia 1 Siena per l'inserimento nel portale delle iscrizioni Cils, nell'organizzazione degli esami con la suddivisione dei candidati per docente e aula con un apposito calendario per convocare i candidati, nella preparazione del materiale d'esame proveniente da Unistrasi, nell'inserimento ed eventuale conversione dei file delle prove su piattaforma dedicata ed infine nelle comunicazioni con la segreteria Unistrasi per giustificare eventuali candidati assenti e trasferire la tassa di esame alla sessione successiva.</p> | <p>a.s. 2023-2024 intero anno scolastico</p> |

| | | |
|--|--|--|
| CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PRE-A1 | Per gli stranieri privi di scolarizzazione nel proprio paese di origine, o che hanno un alfabeto diverso da quello latino, vengono predisposti specifici moduli di pre-A1 nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. Il corso di alfabetizzazione di livello PRE-A1 consente ai corsisti di ottenere una preparazione adeguata per poter accedere ai corsi di livello A1 e successivamente A2. Si occupano del corso di livello PRE-A1 i docenti di alfabetizzazione. | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |
| CORSO DI ITALIANO L2 LIVELLO B1 | Il corso di Italiano L2 livello B1 offre la possibilità all'apprendente di avere maggiore autonomia nelle situazioni comunicative più frequenti della vita quotidiana. La normativa vigente prevede il possesso della certificazione di lingua italiana di livello B1 per ottenere la cittadinanza italiana. Si occupano del corso di livello B1 i docenti di alfabetizzazione. | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |
| CORSI BREVI DI LINGUA INGLESE | Il CPIA organizza corsi brevi di lingua inglese (livelli: base, A1, A2, B1, B2), della durata di 20-30 ore, destinati ad adulti residenti nella provincia di Siena, interessati ad apprendere la lingua inglese e/o migliorare il proprio livello di competenza nella comprensione e produzione orale e scritta della lingua. I corsi potranno essere organizzati in presenza o, se necessario, a distanza. Metodologie utilizzate: lezione frontale, role-play, lavoro di gruppo, letture in classe, esercitazioni. Le quattro abilità linguistiche (lettura, ascolto, scrittura e parlato) saranno sviluppate in maniera integrata, al fine di conseguire non soltanto la correttezza formale, ma soprattutto l'efficacia pragmatica e l'appropriatezza socio-culturale. | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |
| CORSI DI LINGUA INGLESE E CORSI DI INFORMATICA PRESSO CPI | Il CPIA organizza corsi di lingua inglese di livello base e intermedio e corsi di informatica, organizzati in convenzione con i Centri per l'Impiego della Provincia di Siena. I corsi sono tenuti da docenti interni alla scuola. I corsi di lingua inglese e i corsi di informatica vengono organizzati in convenzione con i CPI della provincia di Siena, in moduli di 20 ore. I gruppi di livello, costituiti da persone in cerca di occupazione iscritte presso i CPI, vengono definiti dai responsabili dei CPI. La partecipazione ai corsi non prevede contributi economici da parte degli iscritti. I docenti utilizzano un'ampia varietà di materiali didattici e propongono attività didattiche finalizzate a promuovere la capacità di apprendimento autonomo degli studenti, rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento | a.s. 2023-2024 intero anno scolastico |

L'importanza del ruolo sociale del CPIA 1 Siena si evince dal numero annuale di iscrizioni, dalla rete di rapporti creati con enti istituzionali e associazioni per mezzo di accordi, protocolli d'intesa, "patti di comunità" e convenzioni, dalle diverse finalità oggetto delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

I questionari di gradimento sono stati somministrati soltanto al personale del CPIA e agli studenti, al momento non sono ancora state messe in atto misure per monitorare la percezione dei cittadini e di tutti gli stakeholder riguardo l'immagine della scuola, l'impatto sociale ed economico delle nostre iniziative, la trasparenza e il comportamento etico della nostra organizzazione; pertanto, non ci sono dati su questi aspetti.

Il CPIA 1 Siena garantisce l'accesso alla formazione per tutti i cittadini, senza distinzione di ceto sociale, genere, etnia, condizione economica, cercando di accogliere le esigenze degli iscritti attraverso una organizzazione flessibile degli orari delle lezioni (lezioni in orario mattutino, pomeridiano e serale), un'apertura ad orario continuato con i custodi tenuti a dare informazioni e a prendere domande di iscrizione negli orari di chiusura della segreteria e limitando al massimo i contributi economici richiesti.

| Tipologia di corso | Assicurazione | Contributo corso e materiali didattici |
|----------------------------------|---------------|--|
| Alfabetizzazione | € 6,50 | € 8,50 |
| I Livello - I Periodo didattico | € 6,50 | € 13,50 |
| I Livello - II periodo didattico | € 6,50 | € 53,50 |
| Corsi brevi | € 6,50 | € 80,00 (docente interno) € 150,00 (docente di madrelingua) |
| Corsi CPI | / | / |

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del C.P.I.A. 1 Siena, approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 32 del 22/12/2022 per il triennio 2022-2025, è stato aggiornato per l'anno scolastico 2023/2024 con Delibera del Collegio dei Docenti n. 39 del 21/12/2023 e con successiva Delibera del Commissario ad Acta n. 31 del 08/01/2024.

Schede progetti, iscrizioni pervenute sul registro Sogì, al link <https://suite.sogiscuola.com/registri/SIMM050007/cpia/iscrizioneAlunni.php>, protocolli di intesa, accordi, "patti di comunità", convenzioni firmate dagli enti coinvolti e regolarmente protocollate.

Punti di forza

Il CPIA 1 Siena ha una buona reputazione sul territorio, in quanto punto di riferimento per tutti i portatori di interesse che operano nel campo dell'educazione degli adulti. Vengono organizzate attività culturali rivolte a diversi stakeholder, tra cui anche i detenuti presenti nelle strutture carcerarie di Siena e San Gimignano.

L'istituzione si caratterizza per la trasparenza e il comportamento etico, garantendo accessibilità alla formazione a tutti i cittadini.

Se precedentemente era punto di debolezza ora si è trasformato in punto di forza l'aver standardizzato un monitoraggio dei processi di gestione, sia in itinere che finale, delle attività riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Non sono ancora stati approntati strumenti per monitorare la percezione dei cittadini e di tutti gli stakeholder riguardo l'immagine della scuola, l'impatto sociale ed economico delle nostre iniziative e la trasparenza.

Idee per il miglioramento

Approntare strumenti per misurare la percezione dell'istituzione da parte dei diversi stakeholder, somministrando un questionario di gradimento.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|---------------------------------------|---|--|---|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|--|--|
| TREND | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | | | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | | | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | | | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |

Critério 8: Risultati relativi alla responsabilità sociale

8.2 Misure della performance Sintesi

complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena, attraverso la stipula di protocolli di intesa, di “patti di comunità” ai sensi del DL 39/20, accordi di rete e convenzioni, ha creato una rete di relazioni con i diversi enti, autorità locali e regionali e rappresentanti della collettività, elencati nello specifico di seguito:

- USR Ufficio Scolastico Regionale
- Regione Toscana
- USP Ufficio Scolastico Provinciale di Siena
- CPI Centro per l’Impiego di Siena
- Comuni della provincia
- Istituti scolastici superiori della provincia
- Associazioni di volontariato e associazioni ricreative e culturali
- Prefettura di Siena
- Strutture carcerarie (Casa Circondariale di Siena e Casa di Reclusione di Ranza)
- Ridap Rete Italiana Istruzione Adulti
- Università per Stranieri di Siena
- Centro di istruzione "SIENA ITALIAN STUDIES"
- Rete Toscana dei CPIA
- Agenzie formative

Il CPIA 1 Siena aderisce a progetti internazionali programma Erasmus+ come coordinatore e partner di progetti europei: Il Progetto Erasmus+ KA104 “*International Training 4 Successful Adult Learning*” – 2020-1-IT02-KA104-078803, Erasmus+ KA204 “*Together to succeed: a European network for adult education*” e Progetto KA121, al quale l’Agenzia Nazionale ha assegnato una sovvenzione per realizzare, nel corso dell’a.s. 2023/2024, mobilità europee (corsi di formazione/job shadowing) rivolte ai Dirigenti Scolastici, al personale docente ed amministrativo. Per l’a.s. 2023/2024 il C.P.I.A. 1 Siena è stato individuato come Istituto Cassiere della presente progettualità.

Il CPIA 1 Siena promuove la propria offerta formativa, dall’anno scolastico 2023/2024 attraverso il nuovo sito web www.cpia1siena.edu.it, sia attraverso *brochure* informative, manifesti, roll-up, e-mail specifiche per gli stakeholder, la pagina Facebook e articoli di giornale. Le iniziative organizzate dal CPIA vengono comunicate sul sito web (sezione “*Dicono di noi*”), in alcuni casi attraverso articoli di giornale cartacei oppure on line, social network, anche se ancora manca una giusta attenzione dei media verso le attività e le iniziative del Cpia 1 Siena.

Il CPIA 1 Siena pone grande attenzione ai corsi di formazione rivolti al personale finalizzati ad incrementare e/o aggiornare le proprie competenze in linea con i bisogni dell’intera comunità educante e a prevenire, inoltre, i rischi per la salute e gli incidenti.

Durante il corrente anno scolastico, soprattutto per completare l’aggiornamento del personale in tema di sicurezza, è stato organizzato il CORSO SICUREZZA FORMAZIONE BASE + SPECIFICA, della durata di 12 ore, che prevede la partecipazione di 6 docenti e 6 ATA (

Il CPIA 1 Siena, che ha l’utenza al centro di ogni suo processo, sostiene i corsisti in situazione di svantaggio socio-economico attraverso la fornitura di beni (libri di testo e materiali di cancelleria), dispositivi

informatici e connessione internet. Di seguito i dati relativi al comodato d'uso nel corrente anno scolastico e nell'anno scolastico precedente.

| Dispositivi | a.s. 2022/2023 | a.s. 2023/2024 |
|-------------|----------------|----------------|
| Tablet | 1 | / |
| Notebook | 21 | 13 |
| Connessione | / | / |

Tutte le richieste degli utenti sui beni/dispositivi in comodato d'uso sono state soddisfatte.

Il CPIA 1 Siena promuove lo scambio produttivo di informazioni e conoscenze con altri enti attraverso la partecipazione a seminari e conferenze nazionali e internazionali nell'ambito dell'istruzione degli adulti, nonché attraverso l'organizzazione di workshop e conferenze (Fierida, Fiera Didacta, seminari organizzati da RIDAP, EPALE, ecc.).

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Sito web, pagina Facebook, manifesti e *brochure*, articoli, accordi, convenzioni e protocolli, attestati corsi di formazione, schede di progettazione, domande di concessione dispositivi/beni in comodato d'uso e graduatoria di attribuzione.

Punti di forza

Il CPIA 1 Siena coopera con le autorità di riferimento, con gruppi e rappresentanti della collettività e con i partner.

Vengono adottate misure a sostegno dei cittadini, nel rispetto delle richieste e delle esigenze.

L'istituzione aderisce a progetti internazionali.

Il CPIA partecipa annualmente alla manifestazione FIERIDA, presentando propri panel.

Punti di debolezza

Non viene attuato un monitoraggio sistematico relativamente alla responsabilità sociale dell'istituzione.

L'attenzione dei media nei confronti del CPIA risulta ancora piuttosto carente.

Idee per il miglioramento

Attuare un monitoraggio sistematico delle responsabilità sociali del Cpia

Promuovere maggiormente le attività organizzate dall'istituzione attraverso i media.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | |
|---------------------------------------|---|--|---|----|--|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|
| TREND | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 |

Critério 9: Risultati relativi alla performance chiave

9.1. I risultati esterni: output e outcome prodotti rispetto agli obiettivi

Sintesi complessiva del sottocriterio

L’offerta formativa del CPIA 1 Siena, curriculare ed extracurriculare, comprende i seguenti percorsi didattici:

- Percorsi di Alfabetizzazione in italiano L2
- Primo livello – primo periodo didattico
- Primo livello – secondo periodo didattico
- Corsi brevi di lingue straniere
- Corsi brevi di informatica

Vengono riportati in questo criterio i risultati attinenti alle performance dell’Istituto rispetto ai processi-chiave, ai processi di gestione e di supporto, alle partnership e ai rapporti con i portatori di interessi.

La seguente tabella riassume i risultati di output per l’anno scolastico 22-23:

| TIPOLOGIA CORSO | SEDE CORSO | ISCRITTI | FREQUENTANTI | CERTIFICAZIONE FINALE |
|----------------------|-------------------------------|----------|--------------|-----------------------|
| Alfabetizzazione | Area Nord | 224 | 224 | 108 |
| Alfabetizzazione | Area Siena/Sud | 711 | 711 | 146 |
| Alfabetizzazione | Carcere “Santo Spirito” Siena | 10 | 10 | 1 |
| Alfabetizzazione | Casa di reclusione di Ranza | 11 | 11 | 9 |
| 1° Periodo didattico | Area Nord | 47 | 47 | 33 |
| 1° Periodo didattico | Area Sud | 61 | 61 | 53 |

| | | | | |
|----------------------------|-----------------------------|-------------|-------------|------------|
| 1° Periodo didattico | Carcere "Santo Spirito" | 4 | 4 | 4 |
| 1° Periodo didattico | Casa di Reclusione di Ranza | 6 | 6 | 3 |
| 2° Periodo didattico | Area Nord | 20 | 20 | 16 |
| 2° Periodo didattico | Area Sud | 11 | 11 | 8 |
| 2° Periodo didattico | Casa di Reclusione di Ranza | 20 | 20 | 20 |
| Totale a.s. 2022/23 | C.P.I.A. 1 SIENA | 1124 | 1124 | 401 |

| TIPOLOGIA CORSO | SEDE CORSO | ISCRITTI | FREQUENTANTI | CERTIFICAZIONE FINALE | % SUCCESSO FORMATIVO | TASSO DI ABBANDONO |
|------------------------------|---------------------------|------------|--------------|-----------------------|----------------------|--------------------|
| Corsi brevi | Inglese Area Nord | 13 | 13 | 13 | 100,00 | - |
| Corsi brevi | Inglese Area Sud | 14 | 12 | 12 | 100,00 | 14,28 |
| Corsi brevi | CPI Informatica Area Nord | 14 | 12 | 12 | 100,00 | 14,28 |
| Corsi brevi | CPI Inglese Area Nord | 24 | 22 | 22 | 100,00 | 8,33 |
| Corsi brevi | CPI Inglese Area Sud | 42 | 35 | 35 | 100,00 | 16,66 |
| Corsi brevi | HCCP Area Nord | 21 | 21 | 21 | 100,00 | - |
| Totale a.s. 2022/2023 | C.P.I.A. 1 SIENA | 128 | 115 | 115 | 100,00 | 8,92 |

Per quanto riguarda il numero di iscritti ai corsi istituzionali e le certificazioni rilasciate, ilGAV ha rilevato il trend degli ultimi tre anni scolastici:

| ALFABETIZZAZIONE | ISCRITTI | CERTIFICAZIONI/ATTESTATI | PERCENTUALE |
|------------------|----------|--------------------------|-------------|
| a.s. 2020/2021 | 598 | 308 | 51,50% |
| a.s. 2021/2022 | 649 | 228 | 35,13% |
| a.s. 2022/2023 | 823 | 264 | 32,07% |

| CORSO 1° PERIODO DIDATTICO | ISCRITTI | CERTIFICAZIONI/ ATTESTATI | PERCENTUALE |
|----------------------------|----------|---------------------------|-------------|
| a.s. 2020/2021 | 86 | 52 | 60,46% |
| a.s. 2021/2022 | 118 | 37 | 31,35% |
| a.s. 2022/2023 | 118 | 93 | 78,81% |

| CORSO 2° PERIODO DIDATTICO | ISCRITTI | CERTIFICAZIONI/ ATTESTATI | PERCENTUALE |
|----------------------------|----------|---------------------------|-------------|
| a.s. 2020/2021 | 52 | 15 | 28,85% |
| a.s. 2021/2022 | 63 | 24 | 38,10% |
| a.s. 2022/2023 | 51 | 44 | 86,27% |

Evidenze documentali

PTOF, moduli di iscrizione, attestati, certificati delle competenze, pagelle, diplomi, dati rilevati dal registro elettronico.

Punti di forza

Il CPIA 1 Siena ha attivato un ampio numero di corsi formali e non formali, organizzando percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi del territorio, il trend delle iscrizioni risulta positivo. Si rileva per alcuni corsi una buona percentuale di raggiungimento del successo formativo degli studenti frequentanti.

Il CPIA ha concluso proficuamente anche un percorso IeFP per adulti occupati.

Punti di debolezza

Il CPIA 1 Siena non ha effettuato monitoraggi sulla percentuale di studenti che si iscrive ad un livello istruzione superiore o a corsi di formazione professionale.

Non sono state effettuate attività di monitoraggio sull'outcome (effetti sulla società e sui beneficiari diretti dell'erogazione dei servizi), ad eccezione dei questionari di CS somministrati agli utenti.

Dal punto di vista di output e outcome, non sono disponibili dati di benchmarking con altre istituzioni.

Idee per il miglioramento

Monitorare le scelte future effettuate dall'utenza del Cpia, una volta concluso il percorso.

Individuare procedure per la rilevazione dell'outcome.

Ampliare le pratiche di benchmarking con altre istituzioni.

.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | | |
|---------------------------------------|---|--|---|---|----|---|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|--|--|
| TR EN D | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | | | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| TA RG ET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | | | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | | |

Critério 9: Risultati relativi alla performance chiave

9.2 Risultati interni: livello di efficienza

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il CPIA 1 Siena ha gestito il budget a disposizione della scuola e le risorse umane coprendo i bisogni formativi del territorio. Sono state attivate partnership con enti e associazioni del territorio, finalizzate all'erogazione dei corsi istituzionali e all'organizzazione delle attività e progetti extracurricolari.

| Nome istituzione | Data convenzione | Tipologia di partnership |
|--|-------------------------|---|
| I.I.S. "P. ARTUSI" DI CHIANCIANO TERME | 08/07/2022 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| I.C. PIANCASTAGNAIO | 07/07/2022 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| I.C. 1 POGGIBONSI | 02/08/2022 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| I.I.S. "G. MARCONI" DI SIENA | 25/08/2022 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| CENTRO DI ISTRUZIONE "SIENA ITALIAN STUDIES" | 28/10/2022 | Convenzione per la realizzazione di corsi per adulti di lingua italiana; in particolare, il C.P.I.A. 1 Siena contribuisce alla realizzazione del progetto occupandosi della valutazione del corso e dell'attestazione dei livelli di competenza raggiunti |
| RETE ITALIANA ISTRUZIONE DEGLI ADULTI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE | 03/11/2022 | Accordo di rete tra C.P.I.A. e RIDAP |
| COMUNE DI CHIUSI E I.C. "GRAZIANO DA CHIUSI" | 09/11/2022 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| COMUNE DI SIENA | 13/12/2022 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| OSPITA s.r.l | 22/02/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| ISTITUTO COMPRENSIVO COLLE 1 "ANTONIO SALVETTI" | 26/05/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| COMUNE DI MONTERONI E I.C. "R. FUCINI" | 05/06/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| I.I.S "SAN GIOVANNI BOSCO" COLLE DI VAL D'ELSA | 21/09/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |

| | | |
|--|------------|--|
| I.O. "AVOGADRO - L. DA VINCI" ABBADIA SAN SALVATORE | 22/09/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| I.C. "J. LENNON " SINALUNGA | 29/09/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| I.C. "IRIS ORIGO" MONTEPULCIANO | 10/10/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| COMUNE DI SAN GIMIGNANO | 03/11/2023 | Convenzione/Patto di comunità D.L. 39/20 territoriale |
| FONDAZIONE FRANCHI | 16/11/2023 | Convenzione per la realizzazione di corsi di lingua inglese con esperto |

Le risorse stabilite in sede di stipula della contrattazione integrativa di Istituto sono state utilizzate a copertura dell'attività svolta dalle Funzioni Strumentali: Fs Ptof-Rav-Autovalutazione e Miglioramento, Fs Formazione-Ricerca E Sviluppo, Fs Inclusione E Fs Multimedialità, dai coordinatori didattici, dai preposti e referenti di Plesso, dai membri dei Gruppi di Miglioramento e dal Gruppo di lavoro P.T.O.F. – RAV – SNV, dai referenti di attività e progetti organizzati dal C.P.I.A. nel corso dell'a.s. 2023/2024.

Oltre ai fondi istituzionali, il C.P.I.A. 1 Siena ha ottenuto risorse finanziarie anche da altre fonti:

Anno finanziario 2023

| RISORSA | IMPORTO |
|--|----------------|
| Quote di iscrizione studenti | € 8.365,00 |
| Esami Lingua Italiana L2 Prefettura di Siena | € 5.434,45 |
| Esami CILS | € 1.250,00 |
| Contributi per Corsi brevi di lingua inglese | € 2.180,50 |
| Risorse P.E.Z. aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 | € 840,00 |
| Progetto Erasmus+ KA104 "Formazione internazionale per un efficace apprendimento degli adulti" - Cod. prog.: 2020-1-IT02-KA104-078803 | € 5.189,18 |
| Progetto Erasmus+ 2022-1-IT02-KA121-ADU-000056291 | € 4213,50 |
| Progetto Erasmus+ 2023-1-IT02-KA121-ADU-000133155 | € 72.902,30 |
| Programma Erasmus+ KA2 Partenariati Strategici Settore Educazione degli Adulti KA204 - Convenzione n. 2020-1-IT02-KA204-079888 "Together to succeed: a European network for adult education" | € 1.100,20 |
| Contributi per gestione amministrativa Centro "Siena Italian Studies" | € 1.770,00 |
| Contributo Editoria Anno 2022 - ART. 1, COMMA 389, L. 160/2019 - Rimborso del 90% dell'importo speso | € 472,50 |
| Contributo Editoria Anno 2022 - ART. 1, COMMA 390, L. 160/2019 - Rimborso del 90% dell'importo speso | € 34,11 |

| | |
|---|------------|
| Saldo budget C.P.I.A. 1 Siena IeFP in ATS con Agenzia formative del territorio (Progetto “MASTRO FORNAIO: FARINE, LIEVITI E TANTO ALTRO” – Cod. 251299; Progetto “SHAKER: BARMAN A 360° CAFFÈ, COCKTAIL E SERVIZIO PERFETTI!” – Cod. 251298; Progetto “ICE CREAM FACTORY: DALLA PRODUZIONE ALLA VENDITA DEL GELATO” – Cod. 251300; Progetto “AGRI. WELL. – COMPETENZE PER ACCOGLIERE I TURISTI E VALORIZZARE I PRODOTTI AGROALIMENTARI” – Cod. 251331; Progetto LOUNGE SERVICE ASSISTANT FOR CHIANTI – Cod. Progetto 9004890) | € 3.387,73 |
| Rimborso saldo risorse finanziarie Piano Formazione Docenti 2020/2021 Ambito TOS024 | € 99,20 |
| Risorse ex art. 1, comma 3, lettera c), D.M. 199/2023 – Rilevazione “Furti e atti vandalici | € 967,53 |

| <u>Acquisto innovazioni tecnologiche</u> | |
|--|---|
| A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/2024 |
| <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 droni didattici quadricotteri Parrot BEBOP 2 rossi - N. 3 fotocamere a 360° Ricoh theta SC2 - N. 6 tavoli per making rettangolari ribaltabili su ruote (160x70 cm) - N. 2 visori VR3D 4K Pico Neo 3Pro 4k gradi di libertà - N. 11 visori Pico G2 4k con virtual software - N. 2 stampanti 3D Sharebot One - N. 1 Scanner 3D luce blu Revopoint - Servizio di implementazione e standardizzazione Sito web istituzionale | <ul style="list-style-type: none"> - N. 15 cuffie con microfono ed attacco USB per PC - Registratore Sony ICD-PX470 |

Dal punto di vista della gestione delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione utilizzate per aumentare l’efficienza e migliorare la qualità del servizio, il C.P.I.A. 1 Siena ha utilizzato per l’acquisto di nuove forniture e servizi i finanziamenti di cui ai seguenti Progetti:

Progetto “*Laboratori inclusivi per educare alla modernità*” – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU; “Spazi e strumenti digitali per le STEM” – Decreti del Direttore della Direzione Generale per i Fondi Strutturali per l’Istruzione, l’Edilizia scolastica e la Scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42 – Autorizzazione prot. n. AOOGABMI/0071643 del 29/08/2022; Progetto 1.4.1 – Esperienza del Cittadino – Scuole – Aprile 2022 – PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” - Scuole (aprile 2022)” – PNRR M1C1 Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” finanziato dall’unione europea – Next Generation EU.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, il CPIA 1 Siena ha adottato il registro elettronico SOGI, che permette una gestione digitale di tutti gli atti relativi alle attività didattiche della scuola.

Nell'anno scolastico 2020/2021 il CPIA 1 Siena ha adottato, in integrazione al Registro Elettronico SOGI, Agorà che permette di svolgere le lezioni in modalità sincrona, rilevando la

presenza dei corsisti, e asincrona con la sezione specifica "Compiti a distanza".

Il CPIA 1 Siena è inoltre iscritto alla piattaforma G Suite For Education che permette di usare gli applicativi connessi in maniera sicura con il dominio @cpia1siena.edu.it.

L'iscrizione alla piattaforma ha permesso di creare un profilo digitale per ciascun docente, per gli studenti e per il personale ATA.

A decorrere dall'anno scolastico 2021/22, l'USR Toscana, con decreto AOODRTO n°0010822 del 14/07/202, ha autorizzato l'attivazione di un'aula AGORA' presso il CPIA1 SIENA, per lo svolgimento di percorsi di istruzione a distanza.

Evidenze documentali

Convenzioni, "patti di comunità" ai sensi del DL 39/20, protocolli di intesa, accordi di rete, documentazione corsi brevi di lingue e informatica, registro elettronico Sogi e Agorà, conti consuntivi del triennio pubblicati su Amministrazione Trasparente.

Punti di forza

Il CPIA 1 Siena è molto attivo nella definizione di partnership. Le risorse disponibili provenienti da varie fonti vengono gestite in modo efficiente per ottimizzare la qualità del servizio offerto. Sono stati acquistati nuovi strumenti tecnologici che hanno portato all'innovazione della gestione amministrativa e delle attività didattiche.

L'adesione al modello CAF ha permesso al CPIA 1 Siena di ottenere per due volte la certificazione EFFECTIVE CAF USER e di implementare tre piani di miglioramento elaborati sulla base dei risultati dell'AV. Durante gli anni scolastici precedenti i gruppi di miglioramento hanno lavorato sulle seguenti aree: regolamento d'istituto, benessere a scuola, riduzione dell'abbandono scolastico, miglioramento dell'uso delle tecnologie.

In seguito alla partecipazione al progetto "IL QUOTIDIANO IN CLASSE", il CPIA 1 Siena durante l'a. s. 2022/2023 ha vinto il premio relativo al concorso "Ambient'Amo" (Percorsi di educazione ambientale).

Punti di debolezza

Gli stakeholder con cui vengono stipulate convenzioni non vengono sistematicamente coinvolti nella pianificazione strategica dell'istituzione né nella condivisione dei risultati finali

Idee per il miglioramento

Pianificare maggiori momenti di incontro e confronto con gli stakeholder esterni al fine di coinvolgerli nella pianificazione strategica dell'istituzione, valutando le loro richieste specifiche ed eventuali bisogni da soddisfare e per informarli dei risultati

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

| Fase | Attributi | 0 - 10 | | | 11 - 30 | | | | 31 - 50 | | | | 51 - 70 | | | | 71 - 90 | | | | 91 - 100 | | |
|---------------------------------------|---|--|---|----|---|----|----|----|--|----|----|----|---|----|----|----|--|----|----|----|--|-----|--|
| TREND | I trend sono positivi | Nessuna misurazione | | | Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi | | | | Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione | | | | Progressi costanti | | | | Progressi significativi | | | | Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati | | |
| | <i>Punteggio TREND</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| TARGET | OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti | Non ci sono obiettivi e/o misure risultati | | | Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi | | | | Obiettivi più significativi raggiunti | | | | Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi | | | | La maggior parte degli obiettivi raggiunti | | | | Tutti gli obiettivi raggiunti o superati | | |
| | <i>Punteggio OBIETTIVI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato | Nessun confronto | | | Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati | | | | Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato | | | | Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato | | | | Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato | | |
| | <i>Punteggio CONFRONTI</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| | COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato. | Nessuna misura di copertura | | | I risultati riguardano alcune aree | | | | I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | | | I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato | | |
| | <i>Punteggio COPERTURA</i> | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |
| Punteggio Totale % (Somma / 4) | | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | |